



BILANCIO SOCIALE

2019

Approvato dall'Assemblea dei Soci il 22 maggio 2020



40 anni di “Mai più soli... insieme ci riusciamo”



40° anniversario di costituzione

Festeggiare l'anniversario dei 40 anni di Solidarietà e Servizi ha significato festeggiare una storia, con tutto l'impegno messo in questi anni nel prendersi cura di persone disabili e fragili fino all'inserimento lavorativo. Con questo spirito sabato 5 Ottobre ci siamo ritrovati presso la Parrocchia dei Santi Cornelio e Cipriano martiri a Trivolzio (Pv) dove è custodito e venerato San Riccardo Pampuri



Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	7
1.3 Modalità di comunicazione	7
1.4 Riferimenti normativi	7
2. Identità dell'organizzazione	8
2.1 Identità	8
2.2 Informazioni generali al 31/12/2019	9
2.3 Attività svolte	13
2.4 Composizione base sociale	14
2.5 Territorio di riferimento	15
2.6 Storia	21
3. Governo e strategie	22
3.1 Tipologia di governo	22
3.2 Organi di controllo	24
3.3 Struttura di governo	24
3.4 Processi decisionali e di controllo	26
3.4.1 Struttura organizzativa	26
3.4.2 Strategie e obiettivi	26
4. Relazione sociale	27
4.1 Lavoratori	27
4.2 Destinatari dei servizi	38
4.3 Clienti/committenti	59
4.4 Finanziatori	61
4.5 Attività sociale	62
4.6 Donazioni e contributi	63

5.	Dimensione economica	64
5.1	Valore della produzione	64
5.2	Distribuzione valore aggiunto	65
5.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	67
5.4	Il patrimonio	68
6.	Prospettive future	69
6.1	Prospettive cooperativa	69
6.2	Conclusioni	69

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

E' questa la dodicesima edizione di uno strumento, come il bilancio sociale, tanto importante quanto ricco di informazioni e dati che fanno "pendant" con il "tradizionale" bilancio d'esercizio.

*Il tutto relativo ad un anno, il 2019, molto particolare: **la Solidarietà e Servizi festeggia i 40 anni dalla costituzione.***

Che storia, che avventura.

E il primo sentimento che affiora, nel pensare a quanto è successo in questi anni, non può essere che di vera e sentita gratitudine nei confronti di tutti coloro che hanno iniziato e poi portato avanti a vario titolo la cooperativa, fino ad oggi: amministratori, lavoratori, volontari. E non possiamo dimenticare le famiglie e gli enti che si sono affidati a noi e ai nostri servizi.

Grazie!

Il 2019, dal punto di vista economico, si conferma un anno positivo, nel quale la cooperativa ha registrato un sostanziale pareggio, con una crescita dei ricavi nonostante la cessione dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata e dell'ambulatorio per i privati di Castano Primo, la rinuncia alla gestione degli spazi bimbi di Esselunga, e la chiusura di Ress, l'attività di produzione di resistenze elettriche finalizzata all'inserimento lavorativo. Non solo. E' stato anche assorbito l'incremento retributivo riconosciuto ai lavoratori, derivante dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali.

E' continuato il lavoro ipotizzato tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019, che aveva portato ad una comunicazione a tutti i lavoratori datata 4 gennaio 2019 a firma del Presidente del Consiglio di Gestione, nella quale, a seguito di un'attenta e precisa analisi del contesto di riferimento e degli obiettivi della cooperativa, si ipotizzava un cambiamento che avrebbe inciso sia sull'aspetto organizzativo che relativamente agli obiettivi e alla strategia. Significativo a riguardo il nuovo organigramma - che il Consiglio di Gestione ha deliberato nella riunione del 29/03/2019 - nell'ambito del quale sono state riviste sia le funzioni di staff che le aree operative.

Queste le nuove aree, ciascuna delle quali affidata alla responsabilità di membri del Consiglio di Gestione:

- *Area autismo, diurni e residenziali per disabili*
- *Area inserimento lavorativo e autonomie*
- *Area servizi sociali e presa in carico*
- *Area servizi in appalto per minori e disabili.*


Da rimarcare in modo particolare:

- *la scelta di focalizzare l'impegno e gli sforzi anche sull'autismo e sui servizi diurni e residenziali per disabili*
- *l'approccio all'inserimento lavorativo non disgiunto da quello che favorisce in generale l'autonomia della persona*
- *la previsione di un'area espressamente e specificamente dedicata all'inserimento delle persone disabili e fragili nei servizi gestiti dalla cooperativa (area servizi sociali e presa in carico), segno di un'attenzione anche "organizzativa" alle esigenze delle famiglie e dei comuni, che mette realmente al centro la persona nel momento della valutazione circa la tipologia e le caratteristiche del servizio che più e meglio risponde al suo bisogno*
- *l'individuazione di un'apposita area dedicata agli appalti di servizi per minori e disabili.*

*Nel guardare quindi con rinnovata speranza al futuro, mi auguro che anche il contenuto di questa edizione del bilancio sociale possa rappresentare un'occasione di conoscenza e apprezzamento per l'attività e i servizi svolti da Solidarietà e Servizi, certo che **"Insieme ci riusciamo"**.*

Buona lettura.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Domenico Pietrantonio



1.2 Metodologia

Il Bilancio Sociale è stato predisposto da un eterogeneo gruppo di lavoro, che ha ricompreso l'ufficio Comunicazione, l'ufficio Amministrativo, l'ufficio Appalti/Contratti, l'ufficio Personale, la Segreteria di Presidenza e i Responsabili delle 4 aree della cooperativa: area autismo, diurni e residenziali per disabili, area inserimento lavorativo e autonomie, area servizi sociali e presa in carico, area servizi in appalto per minori e disabili.

E' stato poi approvato dall'Assemblea dei Soci il 26 marzo 2020.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato e sarà diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione cartacea
- Pubblicazione sul sito internet

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Decreto Legislativo 112/2017 in vigore dal 03/08/2017:

- *“l'impresa sociale deve depositare presso il registro delle imprese e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g), della legge 6 giugno 2016, n. 106, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte”.*

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Identità

Ricordiamo anche in questa sede la visione, la missione e i valori della cooperativa, che la definiscono in ragione della storia vissuta e del nuovo corso intrapreso con la fusione del 2014.

LA VISIONE

Mai più soli

Solidarietà e Servizi vuole essere punto di riferimento nei servizi rivolti a persone e famiglie.

La persona e la condivisione del suo bisogno sono il cuore della nostra attività.

Insieme ci riusciamo.

LA MISSIONE

Passione, talento ed esperienza

Questo il nostro impegno per rispondere, attraverso servizi integrati e personalizzati, alle molteplici esigenze di accoglienza, assistenza, cura e sostegno delle persone che si rivolgono a noi.

Perché la passione si vede nei dettagli.

I VALORI

Responsabilità

Passione e dedizione verso le persone che siamo chiamati a servire e tra noi, in una collaborazione piena e reale.

Creatività

Una tensione a pensare cose nuove e modi diversi di fare, a immaginare adesso soluzioni per il domani, in un continuo e condiviso lavoro di verifica e approfondimento. A partire dalla nostra originale storia ed esperienza.

Fiducia

Fondamento per la crescita e lo sviluppo delle potenzialità esistenti in chi incontriamo e per condividere tra noi soluzioni e idee, dialogando in modo aperto e leale.

2.2 Informazioni generali al 31/12/2019

Denominazione	SOLIDARIETÀ E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE									
Indirizzo sede legale	VIA ISONZO, 2 - 21052 BUSTO ARSIZIO - VARESE									
Indirizzo sedi operative	Piazza Manzoni 1 - 21052 BUSTO ARSIZIO - VARESE Via Ascoli Piceno 7 - 21052 BUSTO ARSIZIO - VARESE Viale Toscana 102 - 21052 BUSTO ARSIZIO - VARESE Viale Toscana, 105 - 21052 BUSTO ARSIZIO - VARESE Via XX Settembre 29 - 21052 BUSTO ARSIZIO - VARESE Via Generale Dalla Chiesa 83 - 21050 MARNATE - VARESE Via Montenero 259 - 21042 CARONNO PERTUSELLA - VARESE Via San Giovanni 66 - 21054 FAGNANO OLONA - VARESE Via San Giovanni 22/a - 21054 FAGNANO OLONA - VARESE Via Giuseppe Garibaldi 76 - 21012 CASSANO MAGNAGO - VARESE Via Volta 24 - 21012 CASSANO MAGNAGO - VARESE Via Antonio Canova 10 - 21013 GALLARATE - VARESE Via San Luigi Gonzaga 8 - 21013 GALLARATE - VARESE Via 5 Giornate - 21017 SAMARATE - VARESE Via Goito 62 - SOMMA LOMBARDO - VARESE P.zza Risorgimento 1 - 21050 SALTRIO - VARESE Via Mauceri 28 - 21040 VENEGONO INFERIORE - VARESE Via Montecastello, 22 - 22070 CAPIAGO INTIMIANO - COMO Via Montale 1 - 22072 CERMENATE - COMO Via Mario Tadini, 42 - 20022 CASTANO PRIMO - MILANO Via Venegoni, 94 - 20025 LEGNANO - MILANO Via Pietro Calvi, 29 - 20129 MILANO Via Galvano Fiamma, 5 - 20129 MILANO Via Acerbi 29 - 27100 PAVIA Viale Sardegna 80 - 27100 PAVIA Via Acerbi 31 - 27100 PAVIA Via Papa Giovanni XXIII, 106 - 24121 BERGAMO Via Legionari di Polonia, 5 - 24036 PONTE SAN PIETRO - BERGAMO Vicolo Torre, 26 - 24030 PONTIDA - BERGAMO									
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.a.									
Tipologia	Cooperativa Sociale di tipo A e B									
Data di costituzione	09/10/1979									
Codice Fiscale e P.IVA	00782980122									
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A136831									
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	32 sezione A - 920 sezione B									
Contatti	Tel. 0331 336350 - Sito web www.solidarietaeservizi.it									
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Confcooperative Insubria (ex Confcooperative Varese)</td> <td>1981</td> </tr> <tr> <td>Compagnia delle Opere Insubria (ex Compagnia delle Opere Alto Milanese)</td> <td>1994</td> </tr> <tr> <td>Istituto per i valori d'impresa - ISVI</td> <td>2017</td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	Confcooperative Insubria (ex Confcooperative Varese)	1981	Compagnia delle Opere Insubria (ex Compagnia delle Opere Alto Milanese)	1994	Istituto per i valori d'impresa - ISVI	2017
	Anno di adesione									
Confcooperative Insubria (ex Confcooperative Varese)	1981									
Compagnia delle Opere Insubria (ex Compagnia delle Opere Alto Milanese)	1994									
Istituto per i valori d'impresa - ISVI	2017									
Adesione a Consorzi di Cooperative	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Consorzio Silma</td> <td>Milano</td> </tr> </tbody> </table>		Consorzio Silma	Milano						
Consorzio Silma	Milano									
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ser.Coop. Cooperativa Sociale</td> <td>€ 3.000,00</td> </tr> <tr> <td>Banca Credito Cooperativo</td> <td>€ 699,10</td> </tr> <tr> <td>Banco BPM</td> <td>€ 2,31</td> </tr> </tbody> </table>			Valore nominale	Ser.Coop. Cooperativa Sociale	€ 3.000,00	Banca Credito Cooperativo	€ 699,10	Banco BPM	€ 2,31
	Valore nominale									
Ser.Coop. Cooperativa Sociale	€ 3.000,00									
Banca Credito Cooperativo	€ 699,10									
Banco BPM	€ 2,31									
Codice ATECO	88 10 00									

Secondo quanto riportato nello statuto (Art. 5) l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

In conformità agli interessi e requisiti dei propri soci, la cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso:

- A) *la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, quali intesi ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge 8/11/1991 n. 381, orientati in via prioritaria ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone disabili, fragili e/o svantaggiate, minori e anziani;*
- B) *lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, quali intese ai sensi dell'art. 1, lettera b), della Legge 8/11/1991 n. 381, nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, in misura non inferiore al 30% (trenta per cento) dei lavoratori. I lavoratori persone svantaggiate, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della cooperativa ai sensi dell'art. 4 della Legge 381/91.*

In riferimento ai servizi di cui al punto A) del presente articolo la cooperativa progetta, realizza e gestisce, stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi, tramite appalto, co-proiezioni, convenzioni o altre forme/modalità di gestione diretta o indiretta, servizi o strutture di assistenza, cura ed educazione rivolti a minori, anziani, persone con handicap e persone con fragilità, anche momentanee, fisiche o psichiche, come di seguito elencate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- * centri diurni, residenziali e semiresidenziali, hospice, appartamenti e residenze protette;*
- * altre strutture e servizi, residenziali e non, di tipo socio-assistenziale e/o socio-sanitario, con denominazioni particolari o diverse, che accolgono temporaneamente o meno il bisogno di persone fragili in generale;*
- * attività e servizi di riabilitazione;*
- * servizi per l'inserimento lavorativo;*
- * interventi per la ricerca e selezione del personale e per il supporto alla ricollocazione professionale;*
- * servizi domiciliari effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;*
- * servizi di segretariato sociale di base e professionale;*
- * servizi di sostegno, supporto e orientamento alle persone fragili;*
- * servizi di call center e consulenza telefonica per le persone fragili in generale;*
- * attività per la socializzazione, il tempo libero e con finalità ludico-ricreative;*
- * asili nido, scuole materne e strutture similari, centri ricreativi diurni per minori, case di vacanza per minori, istituti educativi;*

- * *servizi di assistenza, accompagnamento, trasporto, sorveglianza, socializzazione e animazione svolti sia a domicilio che presso istituti scolastici e strutture educative in genere nonché strutture di altro genere interessate dai servizi citati;*
- * *attività di assistenza infermieristica e sanitaria di carattere domiciliare, oppure realizzata presso centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da terzi;*
- * *servizi di trasporto;*
- * *attività di formazione, consulenza e ricerca in ambito sociale e socio-sanitario, anche in collaborazione con altri enti.*

In riferimento alle attività diverse di cui al punto B) del presente articolo la cooperativa progetta, realizza e gestisce, stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi, tramite appalto, co-progettazioni, convenzioni o altre forme/modalità di gestione diretta o indiretta, attività agricole, industriali, commerciali o di servizi come di seguito elencate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- *attività di produzione, lavorazione, confezionamento e commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che per conto terzi;*
- *pulizia, sanificazione e disinfestazione di stabili civili ed industriali;*
- *custodia e servizi di portineria di stabili civili ed industriali e di parcheggi;*
- *attività nell'area della ristorazione: gestione mense, bar, birrerie, trattorie, ristoranti e luoghi di ritrovo pubblici;*
- *gestione di impianti sportivi e attività di sensibilizzazione e formazione alle discipline sportive;*
- *gestione di corsi di formazione professionale rivolti a giovani e adulti disoccupati o inoccupati, con particolare attenzione a soggetti in condizione di svantaggio sociale;*
- *produzione, erogazione e gestione di beni e servizi nei campi dell'arte, della cultura, dello spettacolo, dell'informazione, dell'animazione e formazione sociale;*
- *erogazione di servizi nell'area dell'editoria, dell'informatica e della telematica;*
- *servizi di gestione documentale, riordino archivi, digitalizzazione documenti, call center, data entry;*
- *servizi ICT, gestione infrastrutture di rete, help desk e service desk, sistem integrator e database, posta elettronica, servizi di gestione siti internet;*
- *attività di ricondizionamento e rigenerazione di qualsiasi tipo di apparato o attrezzatura, nuova o usata finalizzata al recupero funzionale;*
- *attività nei settori del turismo e agriturismo;*
- *attività nell'area delle coltivazioni ortofrutticole e florovivaistiche e dell'allevamento, compresa la commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione, dei prodotti ottenuti dalle attività suddette;*
- *pulizia e custodia di parchi e luoghi pubblici;*
- *servizi di piccola e media distribuzione: autotrasporto merci in conto terzi, servizio di pony express, consegna a domicilio;*

- *servizi di autonoleggio con rimessa;*
- *attività di equitazione e custodia di animali;*
- *traslochi;*
- *raccolta e sgombero di rifiuti solidi urbani ed assimilabili;*
- *riciclaggio rifiuti, riqualificazione ambientale e gestione centri di raccolta differenziata.*

La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi e' funzionalmente collegata con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

La cooperativa può inoltre svolgere ogni altra attività complementare, integrativa od accessoria.

Per l'espletamento di tali attività la cooperativa può promuovere consorzi o aderirvi, costituire associazioni temporanee d'impresa od esservi associata, costituire ogni altro rapporto, anche atipico, di collaborazione che sia comunque pertinente all'oggetto sociale, con il solo limite della compatibilità con i principi mutualistici della società stessa.

Unicamente al fine di realizzare l'oggetto sociale, nei limiti e con le condizioni di legge, essa potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali e finanziarie (non nei confronti del pubblico), mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili compresa la prestazione di garanzie reali e non reali a favore di terzi e l'assunzione, sia diretta che indiretta di interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

La cooperativa può ricevere finanziamenti da parte dei soci, finalizzati al perseguimento dell'oggetto sociale, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente.

2.3 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte, sia in relazione ai destinatari che per quanto riguarda la tipologia o area di intervento:

AREA AUTISMO, DIURNI E RESIDENZIALI PER DISABILI		
SERVIZI	DESTINATARI	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Servizi per persone affette da autismo	Minori e adulti con autismo	Diurno
Servizi diurni	Minori e adulti con disabilità psichica e fisica	Diurno
Servizi residenziali	Adulti con disabilità psichica e fisica	Residenziale

AREA INSERIMENTO LAVORATIVO E AUTONOMIE		
SERVIZI	DESTINATARI	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Attività Produttive e di Servizi finalizzate all'inserimento lavorativo	Disabili fisici o psichici e svantaggiati	Territoriale
Servizi di inserimento lavorativo (SIL)	Disabili fisici o psichici e svantaggiati	Territoriale
Servizi al lavoro (SAL)	Disabili fisici o psichici e svantaggiati	Territoriale
Servizi di formazione all'autonomia (SFA)	Disabili fisici o psichici	Diurno

AREA SERVIZI SOCIALI E PRESA IN CARICO		
SERVIZI	DESTINATARI	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Servizio di Counseling Sociale per l'orientamento del bisogno e la presa in carico	Persone disabili e caregiver. Servizi sociali di base e specialistici	Territoriale
Servizi di supporto e sostegno alle persone fragili	Persone disabili e caregiver	Territoriale
Segretariato sociale e servizio sociale di base	Persone e nuclei famigliari fragili	Territoriale
Reddito di inclusione (REI)	Nuclei famigliari in situazione di bisogno	Territoriale
Servizi di assistenza domiciliare educativa	Disabili minori e adulti	Domiciliare
Servizi di assistenza domiciliare (SAD)	Persone anziane	Domiciliare

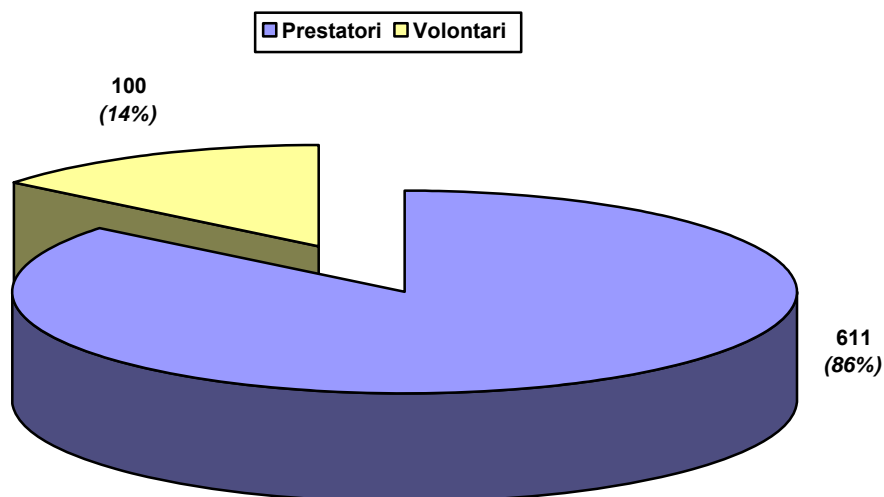
AREA SERVIZI IN APPALTO PER MINORI E DISABILI		
SERVIZI	DESTINATARI	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Servizi in appalto per minori: - Servizi scolastici - Asili nido - Centri ricreativi estivi per minori - Centri di aggregazione giovanile	- Minori e minori disabili in ambito scolastico e domiciliare - Stranieri - Minori e giovani - Giovani in situazioni di disagio	Diurno Domiciliare
Servizi in appalto per disabili: - Centri Diurni per Disabili (CDD)	Disabili fisici, psichici e sensoriali	Diurno

TRASPORTI		
SERVIZI	DESTINATARI	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Trasporto e accompagnamento	Persone disabili	Diurno

2.4 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

La base sociale (al 31.12.2019)
Totale soci 711



Ammissione, recesso, decadenza/esclusione soci nel corso del 2019					
	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza/esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	808	271	21	347	711

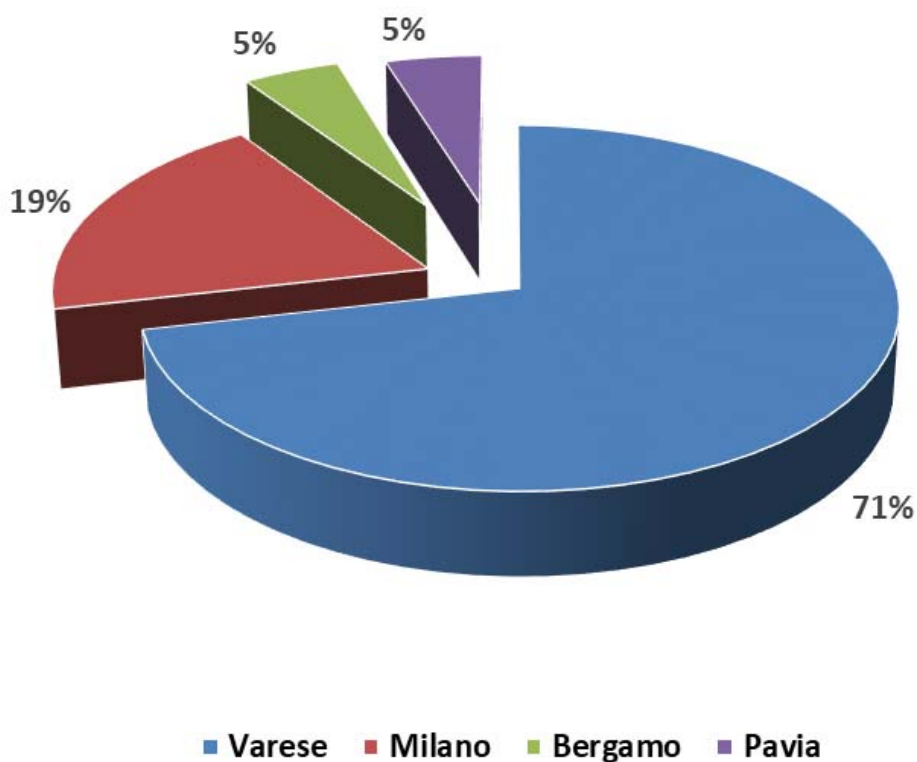
2.5 Territorio di riferimento



AREA AUTISMO, DIURNI E RESIDENZIALI PER DISABILI

Il territorio di riferimento è la regione Lombardia (4 province)

**Lombardia
4 province**



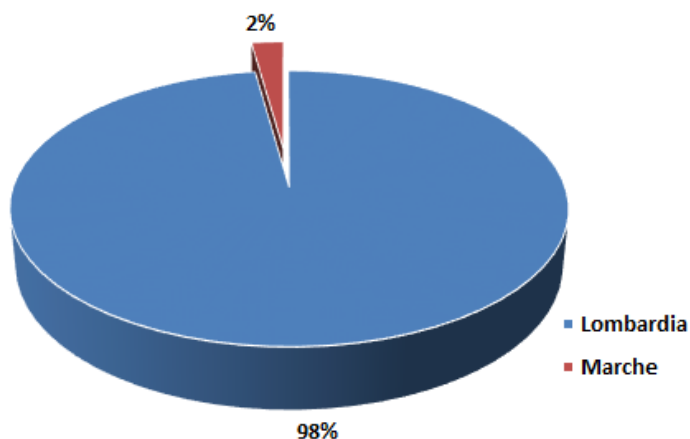
AREA INSERIMENTO LAVORATIVO E AUTONOMIE

Il territorio di riferimento prevalente è la regione Lombardia (2 province). Vengono anche svolti servizi di assemblaggio tecnologico per una realtà imprenditoriale delle Marche.

Attività Produttive

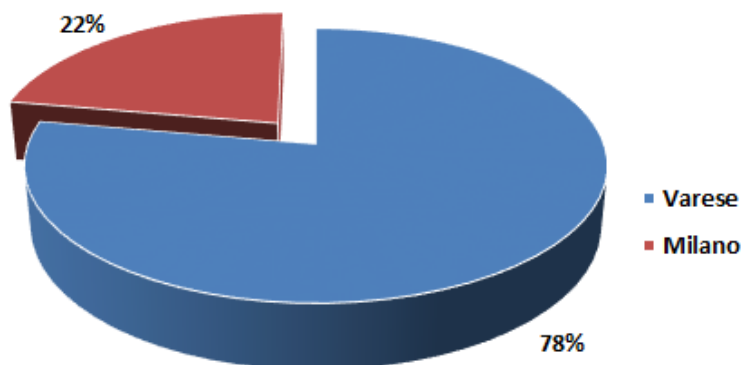
**2 regioni
3 province**

■ Lombardia	■ Marche
Milano	Pesaro e Urbino
Varese	



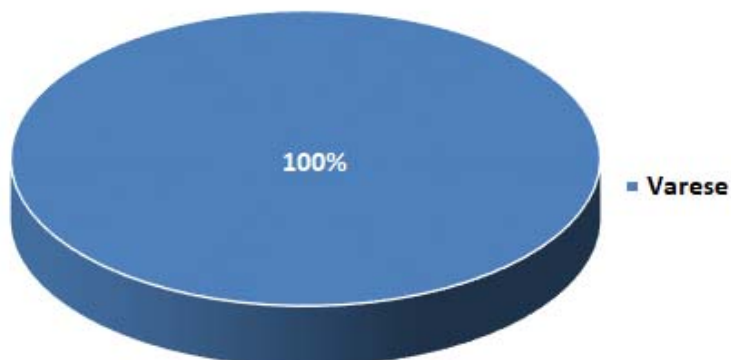
SIL – Servizi di Inserimento Lavorativo e SAL Doti - Servizi Accreditati al Lavoro

**Lombardia
2 province**



SFA – Servizi di Formazione all’Autonomia

**Lombardia
1 provincia**

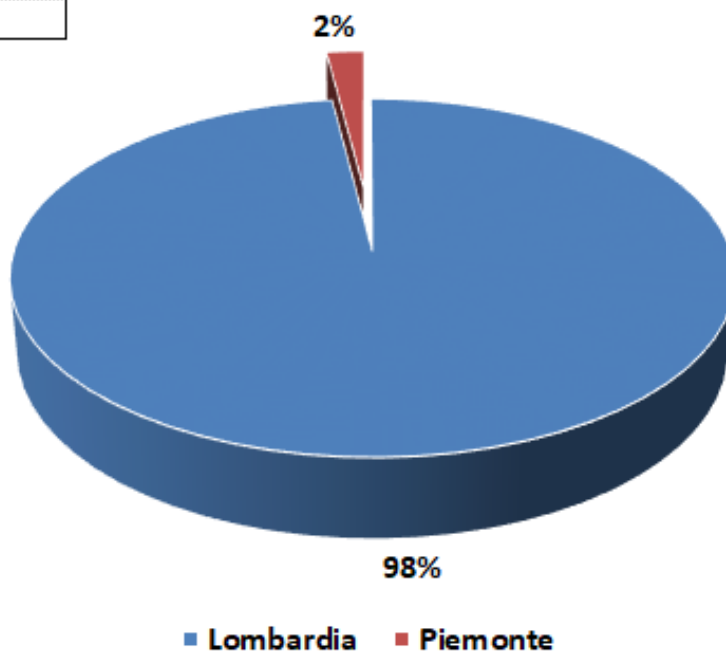


AREA SERVIZI SOCIALI E PRESA IN CARICO

Il territorio di riferimento prevalente è la regione Lombardia (5 province). Viene inoltre svolto un servizio REI (Reddito di Inclusione) nella provincia di Omegna in Piemonte.

**2 regioni
5 province**

■ Lombardia	■ Piemonte
Milano	Verbano-Cusio-Ossola
Varese	
Como	
Monza Brianza	
Varese	

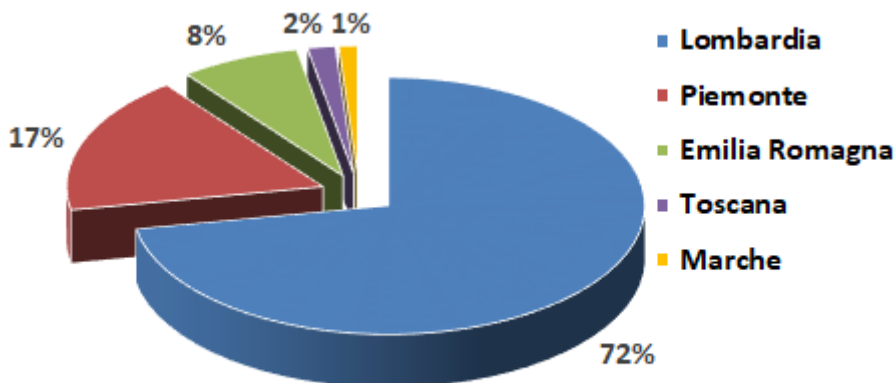


AREA SERVIZI IN APPALTO PER MINORI E DISABILI

Servizi per Minori

Il territorio di riferimento prevalente è la regione Lombardia (6 province). L'attività è anche svolta in altre regioni: Piemonte, Emilia Romagna, Marche e Toscana.

**5 regioni
15 province**

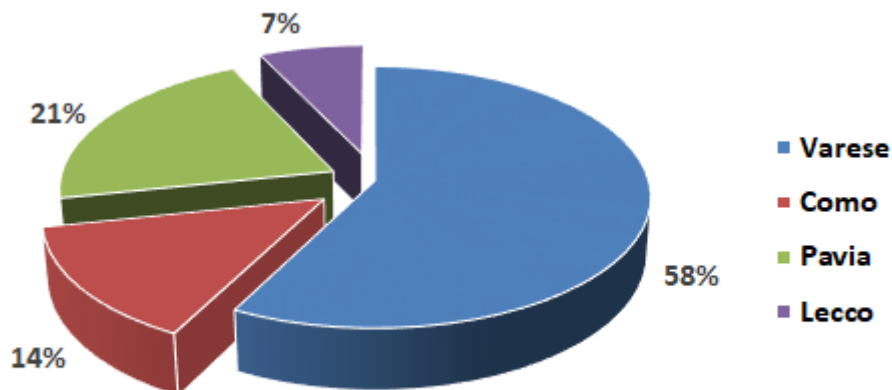


Lombardia	Piemonte	Emilia Romagna	Toscana	Marche
Bergamo	Cuneo	Ferrara	Firenze	Pesaro Urbino
Brescia	Novara	Forli-Cesena		
Como	Torino	Ravenna		
Milano		Reggio Emilia		
Monza e Brianza				
Varese				

Servizi per Disabili

Il territorio di riferimento è la regione Lombardia (4 province).

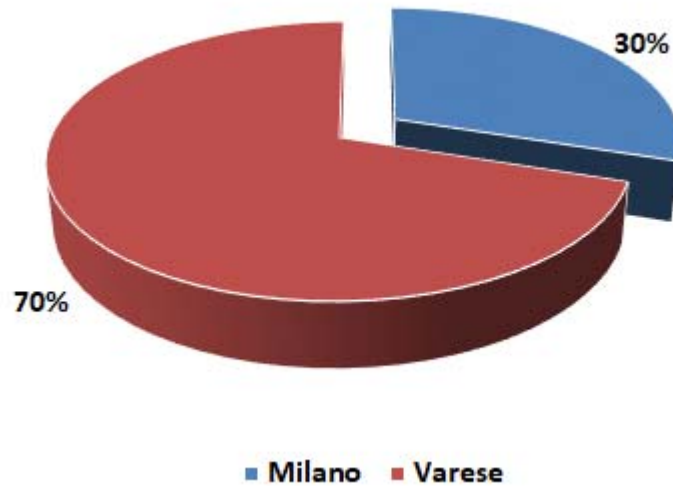
**Lombardia
4 province**



TRASPORTI

Il territorio di riferimento prevalente è la regione Lombardia (2 province).

Lombardia 2 province



2.6 Storia

Solidarietà e Servizi è nata a Busto Arsizio (VA) nel 1979 come proposta di una compagnia ed un aiuto per tutti coloro che, a partire dal proprio bisogno di lavoro, vogliono scoprire e vivere in pienezza la loro umanità in particolare condividendo il bisogno delle persone disabili e svantaggiate.

Al fine di caratterizzare ed esprimere al meglio la propria natura e le proprie finalità, nel 1994 ha assunto la forma giuridica di Cooperativa Sociale di tipo A ("le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate" - Art. 1 legge 381/1991).

Nell'ottobre 2000 ha ricevuto il riconoscimento quale prima cooperativa del settore sociale fondata in provincia di Varese.

Solidarietà e Servizi è cresciuta in questi anni secondo uno sviluppo che ha tenuto conto delle norme in vigore, ma che ha saputo anche, con fantasia e coraggio, sviluppare nuovi tentativi. Il metodo seguito crediamo rappresenti una concreta applicazione del principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli enti pubblici (gestiamo direttamente alcuni dei nostri servizi tramite convenzioni pubbliche) che nei confronti degli utenti (i progetti individualizzati relativi agli ospiti esaltano la loro capacità di agire e la responsabilità delle famiglie).

Due sono le maggiori risorse: l'esperienza maturata e la capacità degli operatori.

Dell'esperienza maturata ci preme sottolineare un aspetto: ci è apparso chiaro fin dall'inizio che il progettare si deve fondare sulla condivisione semplice e accogliente delle necessità e dei bisogni delle persone disabili. E' nella condivisione del bisogno il passo più vero e significativo del lavoro, la premessa su cui si basa qualsiasi azione.

In tal senso la capacità degli operatori è l'esito di un serio lavoro formativo, in cui la cooperativa investe risorse sia economiche che umane e di una concezione tesa alla valorizzazione dei talenti di ciascuno.

Dal 1° dicembre 2014 ha avuto efficacia giuridica la fusione per incorporazione di altre tre cooperative sociali, dando origine a un soggetto con oggetto plurimo, che comprende le attività sia delle cooperative di tipo A che di tipo B. Il progetto di fusione e la sua realizzazione hanno tenuto conto di un contesto che da alcuni anni è problematico, i cui elementi principali di riferimento sono il mercato, i concorrenti e le opportunità offerte dalle aggregazioni.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

La cooperativa dal 1° dicembre 2014 ha adottato un sistema di governance noto come “Dualistico”. È caratterizzato da una struttura che prevede l’elezione da parte dell’Assemblea dei Soci di un organo denominato **Consiglio di Sorveglianza**, il quale nomina a sua volta un **Consiglio di Gestione**.

Il Consiglio di Sorveglianza è l’organo centrale del modello dualistico. Viene eletto dall’Assemblea dei Soci ed è un organo peculiare in quanto riunisce in sé competenze che nel modello tradizionale sono demandate all’assemblea ed alcune, invece, che sono proprie del collegio sindacale.

Consiglio di Sorveglianza		
	Nome e cognome	Carica
1	PAOLO FUMAGALLI	Presidente
2	MICHELE GRAMPA	Consigliere
3	GIOVANNI LOMAZZI	Consigliere
4	STEFANO BOMBELLI	Consigliere
5	BENEDETTA MARA	Consigliere

Il Consiglio di Gestione ha l’esclusiva responsabilità della gestione e direzione dell’impresa e compie tutte le operazioni necessarie per l’attuazione dell’oggetto sociale.

Consiglio di Gestione		
	Nome e cognome	Carica
1	DOMENICO PIETRANTONIO	Presidente
2	STEFANO ZUCCATO	Vice Presidente
3	GIACOMO BORGHI	Consigliere Delegato
4	FILIPPO OLDRINI	Consigliere Delegato
5	LAURA PURICELLI	Consigliere Delegato
6	CRISTINA GRAZIOLI	Consigliere Delegato
7	FEDERICA CARRARO	Consigliere di Gestione

Le principali caratteristiche della governance della cooperativa sono rintracciabili nei seguenti articoli dello statuto:

CONSIGLIO DI GESTIONE

Art. 30

La società è amministrata da un consiglio di gestione composto da tre a sette membri, secondo quanto deciderà il consiglio di sorveglianza in sede di nomina o rinnovo delle cariche.

I componenti del consiglio di gestione possono essere anche non soci e durano in carica tre esercizi.

Art. 32

Il consiglio di gestione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli espressamente riservati dalla legge o dal presente statuto al consiglio di sorveglianza e all'assemblea dei soci.

In particolare, il consiglio di gestione predispone piani di sviluppo strategico contenenti le linee guida generali, le politiche e gli obiettivi che intende perseguire nel proprio mandato.

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Art. 38.1

Il consiglio di sorveglianza è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, anche non soci, nominati dall'assemblea previa determinazione del loro numero e funzionanti a norma di legge.

I componenti del consiglio di sorveglianza restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Non possono essere eletti alla carica di componente del consiglio di sorveglianza e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di cui al primo comma dell'art. 2399 c.c.

L'assemblea, nel nominare l'organo di controllo, designa il presidente del consiglio di sorveglianza e determina i compensi.

Al presidente del consiglio di sorveglianza spetta il potere di convocare il consiglio, presiederne le riunioni, dirigerne i lavori e richiedere relazioni ai suoi componenti.

Il consiglio di sorveglianza esercita tutte le attribuzioni, funzioni e competenze riservategli dall'art. 2409-terdecies c.c., ivi compresa quella di cui alla lettera f bis). In caso di mancata approvazione del bilancio o qualora lo richieda almeno un terzo dei componenti del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza la competenza per l'approvazione del bilancio di esercizio è attribuita all'assemblea.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di sorveglianza è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Società di Revisione	
RE. & VI. S.r.l. Società di Revisione & Vigilanza	

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001	
Nome e cognome	Carica
GIUSEPPE DI MASI	Presidente
BENEDETTA COLOMBO	Componente
FABRIZIO CARTURAN	Componente

Audit	
FABRIZIO CARTURAN	Internal Auditor

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Nel corso del 2019:

- il **Consiglio di Gestione** si è riunito 14 volte e la partecipazione media è stata del 85%;
- il **Consiglio di Sorveglianza** si è riunito 5 volte e la partecipazione media è stata del 92%.

Per quanto riguarda l'**Assemblea dei Soci** la partecipazione degli ultimi 3 anni è dettagliata nella tabella sottostante:

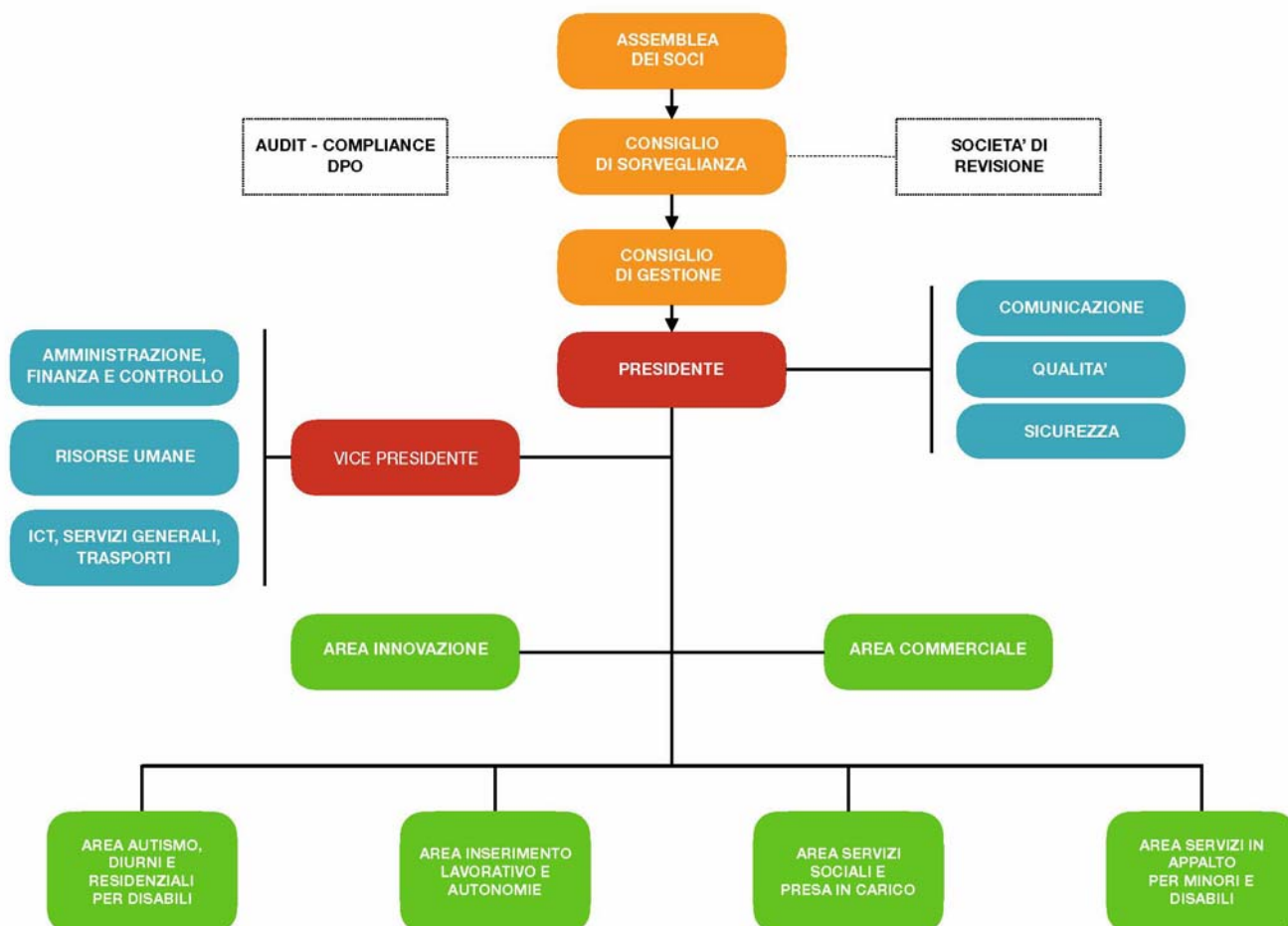
Assemblea dei Soci – Data, tipo e ordine del giorno		
Data	Tipo	Ordine del giorno
12/05/2017	Ordinaria	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presa d'atto dell'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2016; destinazione dell'utile conseguito; delibere inerenti e conseguenti; 2. Relazione del Consiglio di Sorveglianza all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2409-terdecies, co.1, lettera f) Cod. Civ.; 3. Nomina del Consiglio di Sorveglianza per gli esercizi 2017, 2018 e 2019; 4. Nomina del Presidente del Consiglio di Sorveglianza; 5. Determinazione dei compensi del Consiglio di Sorveglianza; 6. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti sulla base della proposta motivata dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 13 DLGS 39/2010; 7. Bilancio Sociale; delibere inerenti e conseguenti.
17/05/2018	Ordinaria	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presa d'atto dell'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2017; destinazione dell'utile conseguito; delibere inerenti e conseguenti; 2. Relazione del Consiglio di Sorveglianza all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2409-terdecies, co.1, lettera f) Cod. Civ.; 3. Presentazione del Piano d'Impresa Sociale 2018-2020; 4. Bilancio Sociale 2017; delibere inerenti e conseguenti.
07/05/2019	Ordinaria	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presa d'atto dell'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2018; destinazione dell'utile conseguito; delibere inerenti e conseguenti; 2. Relazione del Consiglio di Sorveglianza all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2409-terdecies, co. 1, lettera f) Cod. Civ.; 3. Bilancio sociale 2018; delibere inerenti e conseguenti.

Assemblea dei Soci: la partecipazione			
	Presenze in proprio	Presenze per delega	Totale presenze
12/05/2017	82 (11%)	206 (28%)	288 (39%)
17/05/2018	36 (6%)	50 (8%)	86 (14%)
07/05/2019	57 (7%)	146 (17%)	203 (24%)

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

Di seguito l'organigramma della cooperativa, nel quale trovano posto gli organi, le funzioni di staff e le aree operative.



3.4.2 Strategie e obiettivi

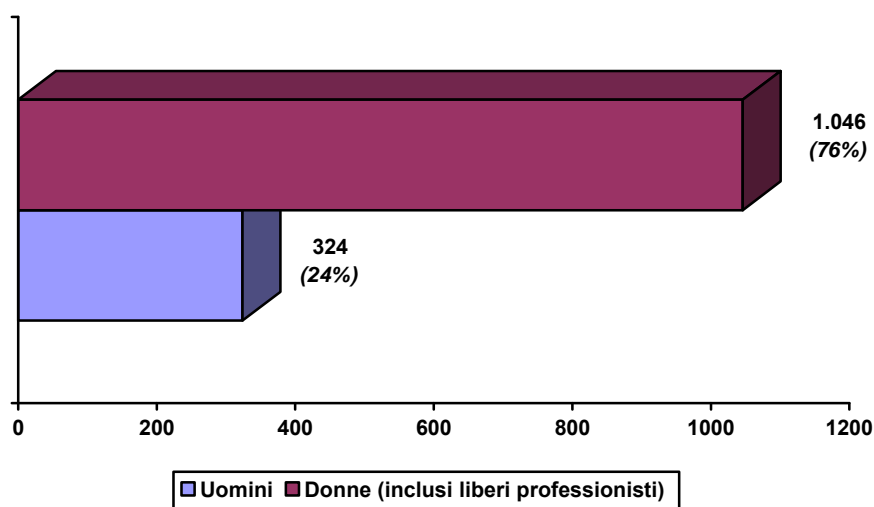
La cooperativa, anche al fine di valorizzare adeguatamente la propria esperienza ultraquarantennale, e valutando opportunamente il contesto e i bisogni, concentrerà gli sforzi su ciò che rappresenta il know how tipico ed apprezzato da tutti gli stakeholders. In tal senso continuerà a porre particolare attenzione a nuovi servizi a gestione diretta, *in primis* case per disabili, senza dimenticare da un lato lo sviluppo del progetto e delle attività finalizzate all'autonomia e all'inserimento lavorativo delle persone disabili e svantaggiate e dall'altro migliorando la capacità e le modalità di prendersi cura delle persone con patologie dello spettro autistico e delle loro famiglie.

4. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni.

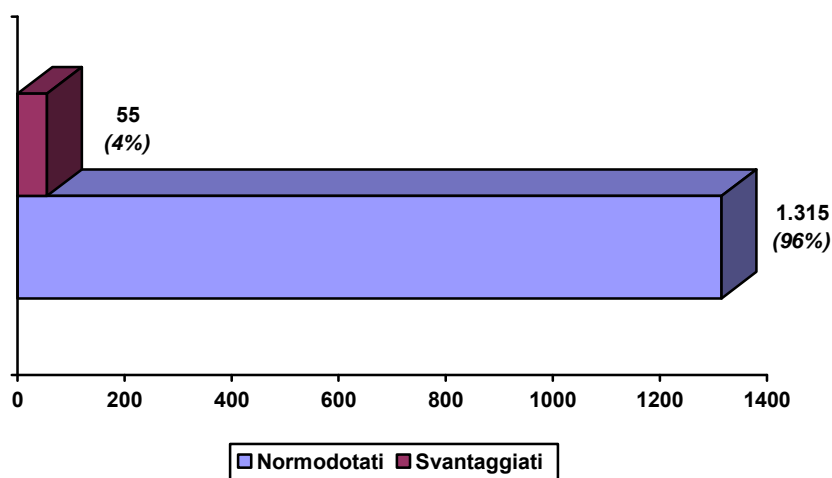
4.1 Lavoratori

Il totale dei lavoratori al 31.12.2019 è 1.370.

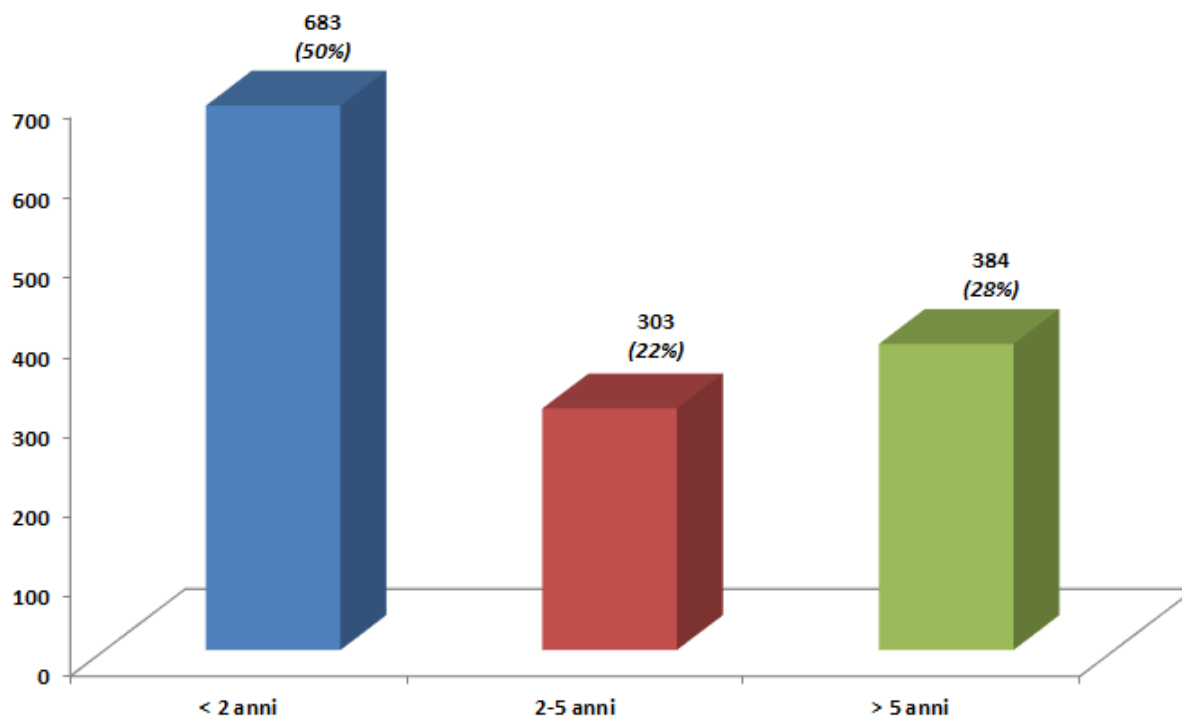


Lavoratori svantaggiati

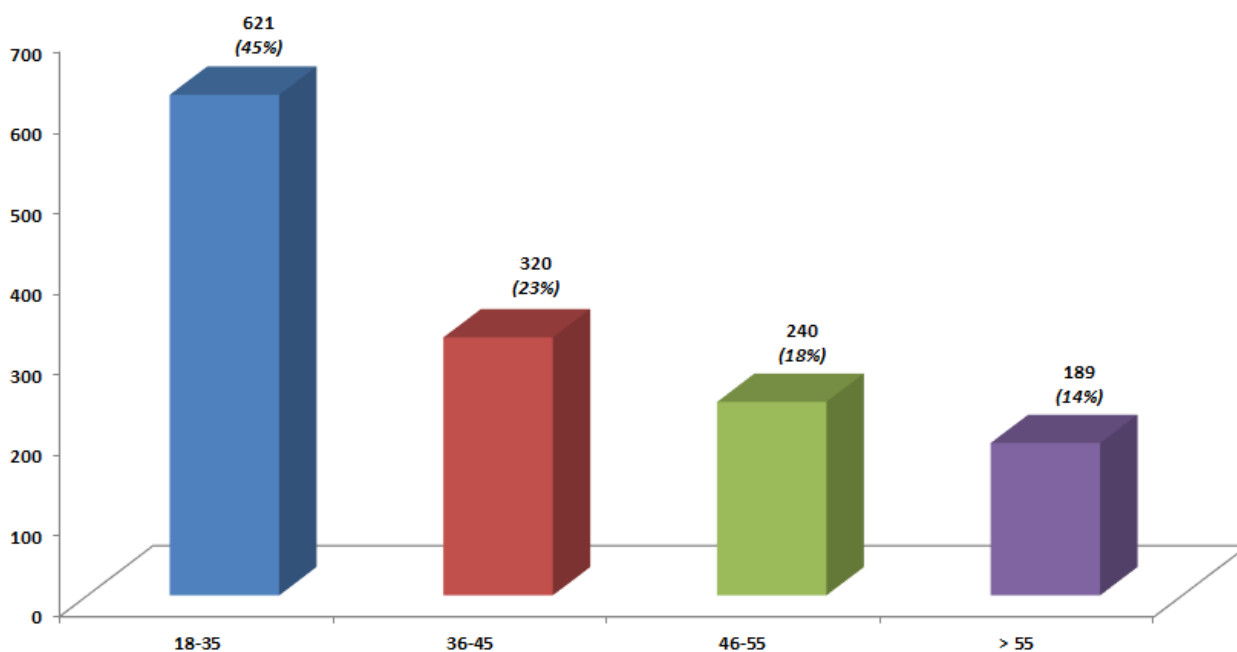
Tra i 1.370 lavoratori sono ricomprese 55 persone svantaggiate



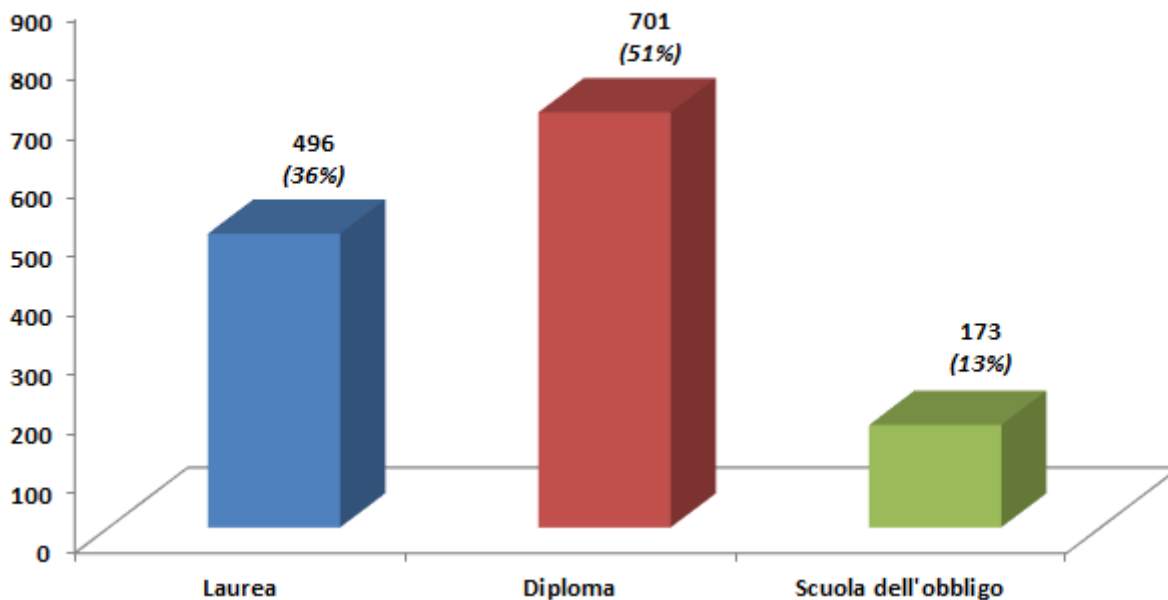
Anzianità lavorativa



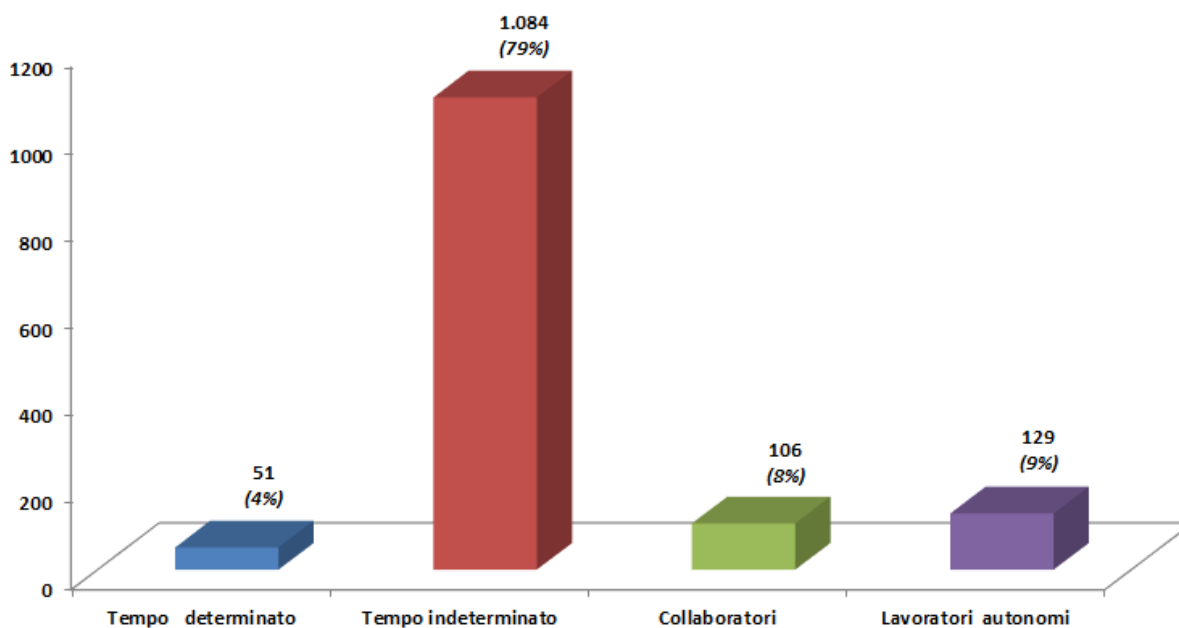
Classi di età



Titolo di Studio



Rapporto di lavoro



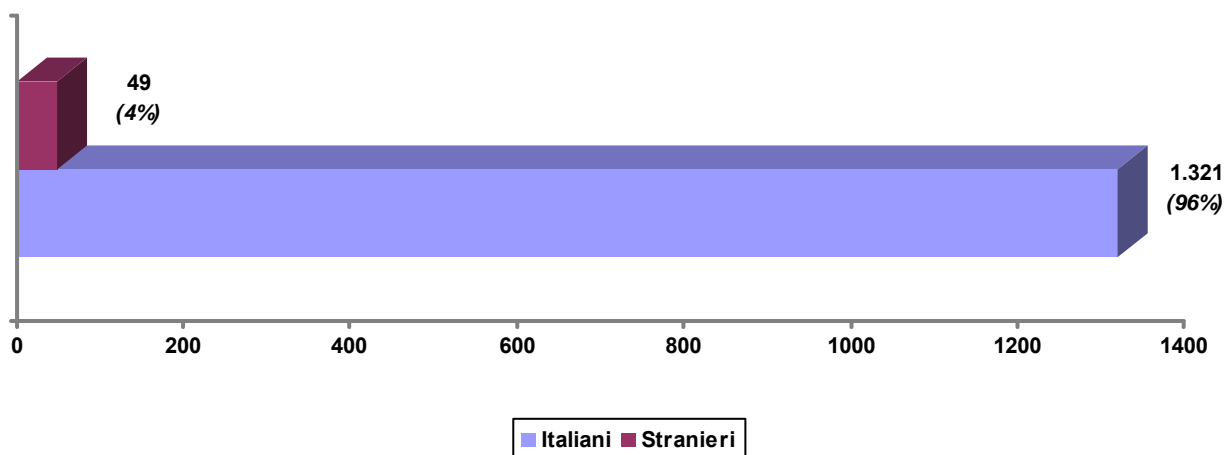
Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F	Collaboratori	Lavoratori autonomi	Totale
Lavoratori	32	162	296	625	14	6	106	129	1.370
Percentuale sul tot. dei lavoratori	2,4%	11,8%	21,6%	45,7%	1%	0,4%	7,7%	9,4%	100%

A titolo esemplificativo vengono specificate le qualifiche professionali appartenenti ai vari livelli contrattuali:

- A – Ausiliari
- B – Autisti/Operai/Addetti all’infanzia, alla segreteria, call center e data entry
- C – ASA/OSS/Assistenti servizi scolastici e ricreativi/Referenti operativi
- D – Assistenti sociali/Impiegati/Educatori
- E – Coordinatori
- F – Responsabili di area

Cittadinanza



Formazione

L'attività di formazione è gestita dalla *Community Academy*, che si sostanzia in una vera e propria scuola di formazione interna caratterizzata da proposte formative specifiche con riguardo ai singoli ruoli professionali all'interno delle aree di riferimento.

Il numero dei lavoratori partecipanti ai corsi di formazione è pari a **675** (il medesimo lavoratore può aver preso parte a più corsi di formazione) e il totale di Ore Formazione Allievo (OFA) ammonta a **4.169,5**.

Si sottolinea che, nel 2019 è stato necessario dedicare più tempo e risorse, rispetto a quanto inizialmente previsto, alla formazione cogente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro - dati esclusi da questo report.

Inoltre, è in atto un processo di razionalizzazione della formazione per poter erogare "formazione più mirata" atta a coinvolgere sempre più persone su tematiche innovative che siano utili alle persone e strategiche per la cooperativa.

Di seguito riportiamo la tabella con i dati dell'anno 2019, ove è possibile rinvenire il titolo dell'attività formativa erogata, il numero di azioni e di ore per ciascuna, il numero dei partecipanti con il totale delle ore ed il totale delle OFA:

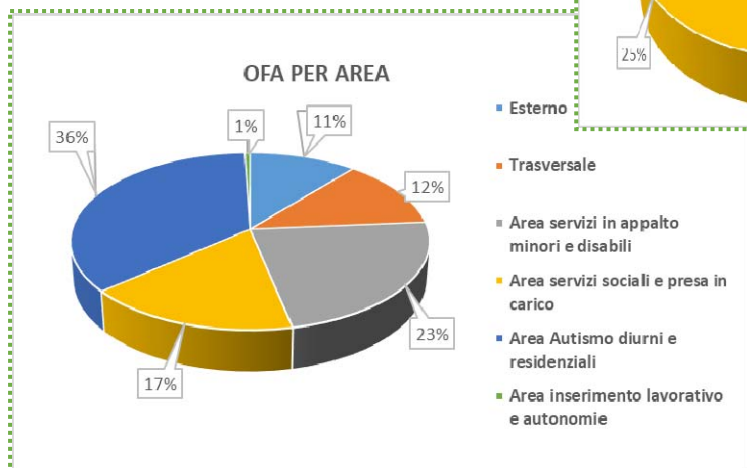
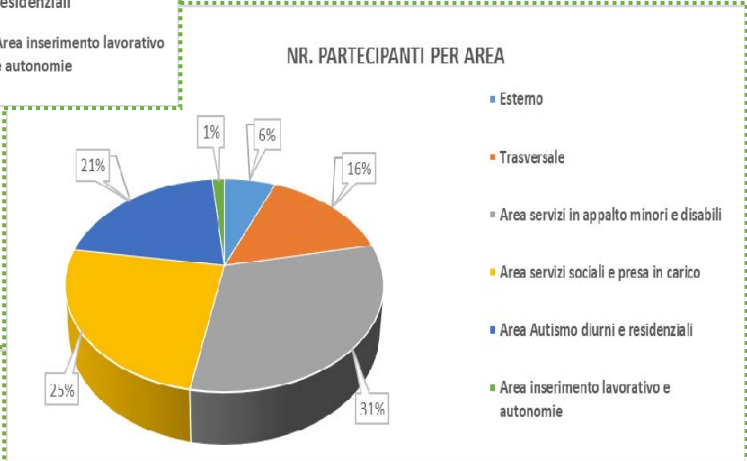
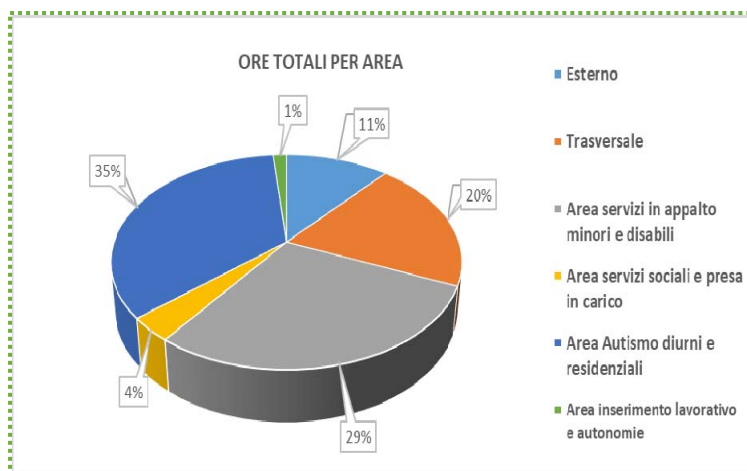
TITOLO ATTIVITA' FORMATIVA	ORE ED.	NR. AZIONI	ORE TOTALI	NR. PARTECIPANTI	OFA
ADVANCED MANAGEMENT SKILLS	16	1	16	5	80
ADVANCING NEGOTIATION SKILLS	28	1	28	1	28
AMBIENTAMENTO PARTECIPATO	3	1	3	10	30
AUTISMO, PROGETTI DI VITA ED INSERIMENTO LAVORATIVO	4	1	4	64	256
COMMUNICATION & CONFLICT MANAGEMENT SKILLS	3	1	3	10	30
COMPETENZE RELAZIONALI	4	1	4	12	48
COMPETENZE TECNICHE DI SETTORE - LA PATOLOGIA PSICHIATRICA	8	1	8	11	88
COMPETENZE TECNICHE DI SETTORE - L'ALIMENTAZIONE DEL SOGGETTO DISFAGICO	3	1	3	12	36
EQUIPE – CERRO MAGGIORE	1	1	1	14	14
EQUIPE - PIOLTELLO	4	1	4	14	56
ELEMENTI DI PROJECT MANAGEMENT	7	1	7	16	112
FORMAZIONE APPLICATIVO ZUCCHETTI - CSS MILANO	2,5	1	2,5	7	17,5
FORMAZIONE FONDATIVA - CSS CASSANO MAGNAGO	2	2	4	14	28
FORMAZIONE IN EQUIPE - SCOLASTICA INDUNO OLONA	2	1	2	14	28

IL COLLOQUIO DI LAVORO – MASTERCLASS	3	1	3	14	42
IL COLLOQUIO DI LAVORO – MASTERCLASS (TRAIN THE TRAINER)	3	1	3	2	6
IL GIOCO PSICOMOTORIO AL NIDO	24	1	24	7	168
IL GRUPPO DI LAVORO: COSTRUZIONE DI UN METODO COMUNE	12	1	12	10	120
L'EDUCATORE COME PROMOTORE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO: LE PAROLE GIUSTE	4	3	12	35	140
L'OSSERVAZIONE: COSTRUZIONE DI UNO STRUMENTO EFFICACE PER IMPARARE A CAPIRE IL COMPORTAMENTO DEL BAMBINO	14	1	14	6	84
LA GESTIONE DEL SERVIZIO -VALLE OLONA	1,5	1	1,5	84	126
LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEGLI OSPITI	2	1	2	11	22
LA PROFESSIONE DELL'EDUCATORE ALLA LUCE DELLA NUOVA NORMATIVA	4	1	4	3	12
LA RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DEI SERVIZI	6	1	6	39	234
LO SVILUPPO DEL BAMBINO SECONDO L'APPROCCIO BRAZELTON	9	1	9	10	90
PASSIONI & OPPORTUNITÀ: LE CHIAVI DEL SUCCESSO PER AFFRONTARE SERENAMENTE IL FUTURO	8	1	8	12	96
PERCORSI DI SUPERVISIONE EDUCATIVA - CDD CAPIAGO INTIMIAGO	20	1	20	8	160
PERCORSI DI SUPERVISIONE EDUCATIVA - CDD CARONNO PERTUSELLA	20	1	20	14	280
PERCORSI DI SUPERVISIONE EDUCATIVA - CDD CASSANO MAGNAGO	12	1	12	12	144
PERCORSI DI SUPERVISIONE EDUCATIVA - CDD MANZONI	6	1	6	12	72
PERCORSI DI SUPERVISIONE EDUCATIVA - CSE/SFA SAMARATE	30	1	30	11	330
PERCORSI DI SUPERVISIONE EDUCATIVA - CSS CASSANO MAGNAGO	24	1	24	14	336
PROJECT MANAGEMENT PER IL SETTORE DEL NON PROFIT	7,5	1	7,5	1	7,5
REDDITO DI CITTADINANZA: NORMATIVA, PROCESSI E PROGETTI	4,5	1	4,5	96	432
RETI SOCIALI O SOCIAL NETWORK	21	1	21	15	315
SEMINARI AS - MARZO 2019	4	1	4	6	24
START-UP BPR DOCUMENTALE	2	1	2	8	16
TRATTAMENTO DEI DATI E SICUREZZA INFORMATICA	1,5	6	9	41	61,5
TOTALE	330,5	46	348	675	4.169,5

I dati formativi indicati coinvolgono tutte le aree in cui la cooperativa opera (Area autismo, diurni e residenziali per disabili, Area inserimento lavorativo e autonomie, Area servizi

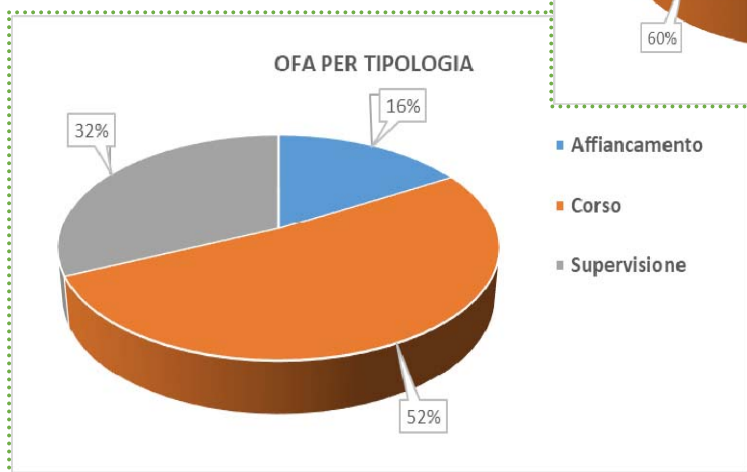
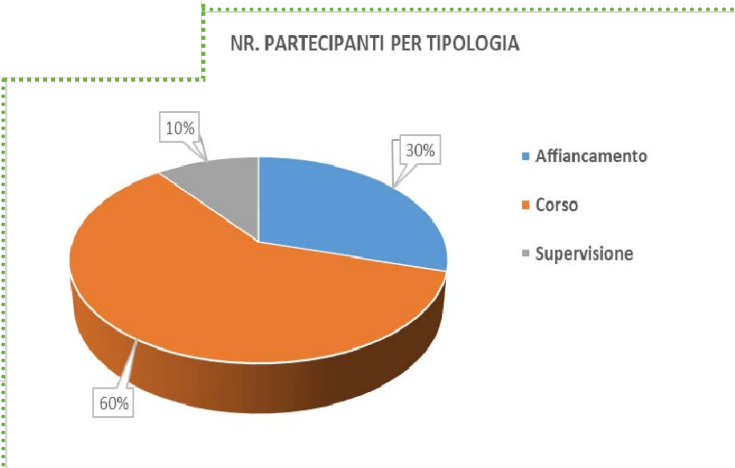
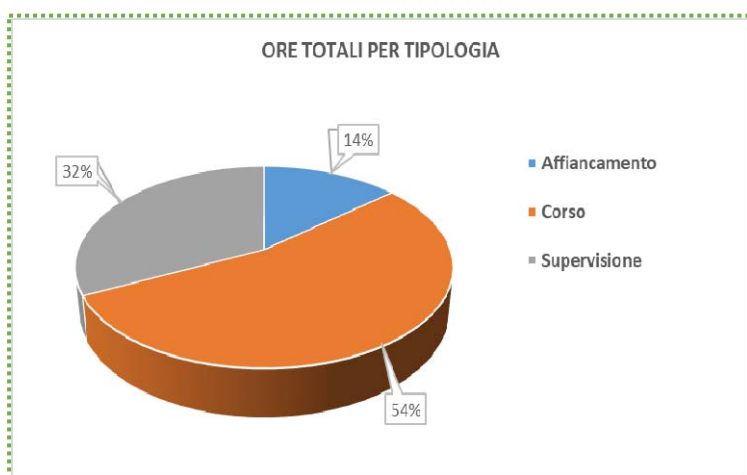
sociali e presa in carico, Area servizi in appalto per minori e disabili), secondo la ripartizione di seguito evidenziata:

AREA	ORE TOTALI	NR. PARTECIPANTI	OFA
Esterno	39,5	42	460,5
Trasversale	70	105	527,5
Area servizi in appalto minori e disabili	100	210	957,5
Area servizi sociali e presa in carico	12,5	166	712
Area Autismo diurni e residenziali	121	142	1.490
Area inserimento lavorativo e autonomie	5	10	22
TOTALE COMPLESSIVO	348	675	4.169,5



L'attività formativa è classificabile, altresì, sulla base della metodologia didattica, come riportato nella tabella seguente:

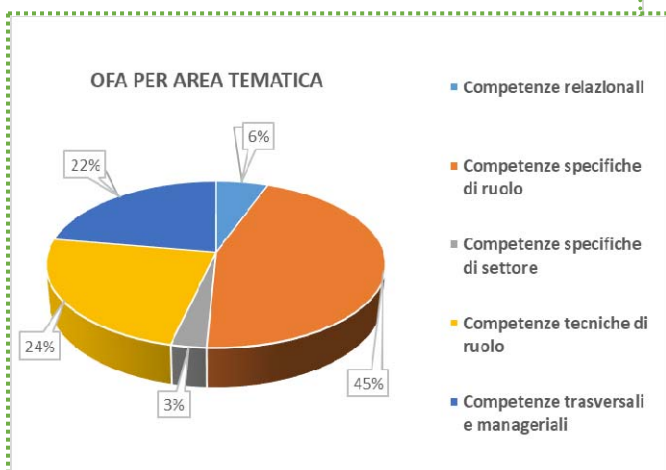
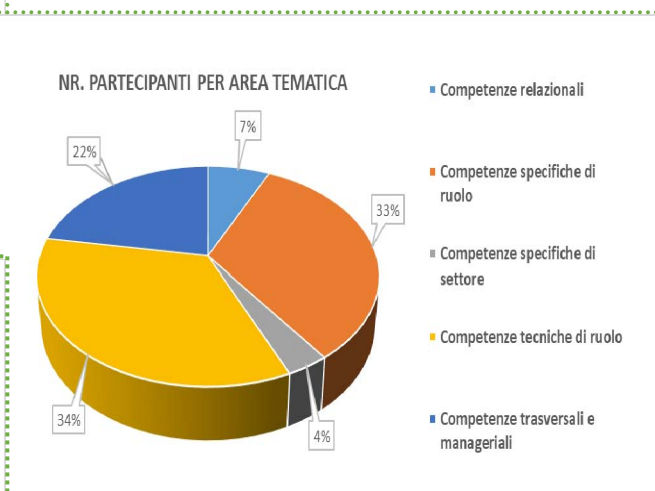
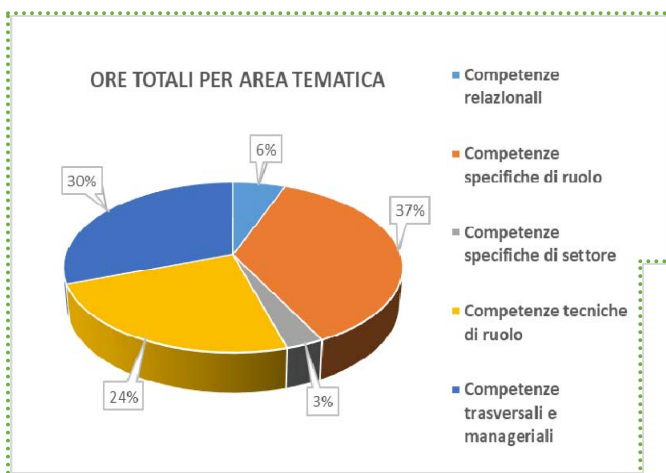
TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	ORE TOTALI	NR. PARTECIPANTI	OFA
Affiancamento	48	200	687,5
Corso	188	404	2160
Supervisione	112	71	1322
TOTALE	348	675	4.169,5



Le tematiche trattate sono fondamentalmente riconducibili alle seguenti aree:

- **Competenze trasversali e manageriali:** formazione sulla modalità di gestione delle Risorse Umane, su temi di general management e comportamentali
- **Specifiche di ruolo:** formazione specifica relativa al ruolo professionale ricoperto (nel contesto in cui esso viene svolto)
- **Specifiche di settore:** formazione specifica relativa all'ambito di riferimento
- **Tecniche di ruolo:** formazione su temi tecnico-abilitanti inerenti il ruolo rivestito
- **Competenze relazionali:** formazione sulle modalità relazionali nei rapporti interpersonali

AREA TEMATICA	ORE TOTALI	NR. PARTECIPANTI	OFA
Competenze relazionali	20	47	236
Competenze specifiche di ruolo	127,5	223	1.880
Competenze specifiche di settore	11	23	124
Competenze tecniche di ruolo	83,5	231	996
Competenze trasversali e manageriali	106	151	933,5
TOTALE	348	675	4.169,5



ACCREDITAMENTO DELLA FORMAZIONE

Nel corso del 2019 la Community Academy ha chiesto e ottenuto l'accreditamento per la formazione continua degli Assistenti Sociali presso l'Ordine Assistenti Sociali Lombardia. Nell'ambito dell'accREDITAMENTO sono stati organizzati due seminari:

- AUTISMO: PROGETTI DI VITA E INSERIMENTO LAVORATIVO
- REDDITO DI CITTADINANZA: NORMATIVE, PROCESSI E PROGETTI

Gli eventi si sono svolti presso la sede della Cooperativa e sono stati rivolti sia ad Assistenti Sociali che al personale educativo e sono stati aperti anche alle figure professionali che operano nel nostro ambito sul territorio (Assistenti Sociali ed educatori di Comuni, Aziende Speciali e altre Cooperative).

Pensiamo che questo tipo di formazione possa portare un vero valore aggiunto per diverse ragioni:

- 1) "obbligarsi" ad innovare e ad innescare il miglioramento continuo
- 2) rendere esponenziale la crescita grazie al confronto e allo scambio di buone prassi
- 3) diventare punto di riferimento sul territorio ed attrarre talenti.

PROGETTI FORMATIVI VERSO L'ESTERNO

Nel corso del 2019 la Community Academy si è nuovamente "spinta verso l'esterno", progettando e realizzando iniziative formative in partnership con diversi stakeholder.

Nello specifico, sono stati svolti i seguenti progetti formativi:

1. PROGETTO "PASSIONI & OPPORTUNITA': LE CHIAVI DEL SUCCESSO PER AFFRONTARE SERENAMENTE IL FUTURO", che ha coinvolto, all'interno del contesto "Alternanza Scuola-Lavoro", dodici ragazzi frequentanti una classe del IV anno del liceo scientifico Curie di Tradate, con l'obiettivo di favorire un loro sviluppo personale e professionale perché vivano il futuro come una "sfida";
2. MODULO "IL COLLOQUIO DI LAVORO – MASTERCLASS", che ha interessato i ragazzi partecipanti al Corso Giovani Leader del settore Non Profit, con l'obiettivo di dargli degli strumenti utili al fine di affrontare più serenamente l'entrata nel mondo del lavoro che oggi appare sempre più incerta e complessa;
3. PROGETTO "RETI SOCIALI O SOCIAL NETWORK" che ha interessato i giovani del territorio di Ivrea, in particolare ha coinvolto una classe dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Giovanni Cena", con l'obiettivo di supportare i giovani nello sviluppo

della consapevolezza su come creare e gestire la propria rete sociale, base per affrontare serenamente un “mondo” sempre più mutevole e complesso.

In tutti i progetti si è utilizzata una metodologia didattica ispirata all'*action training* ed al *visual management* e ci si è basati sul principio del *learning by doing* - imparare facendo e hanno, ancora una volta, dato la possibilità di effettuare innovazione e sperimentazione della didattica.

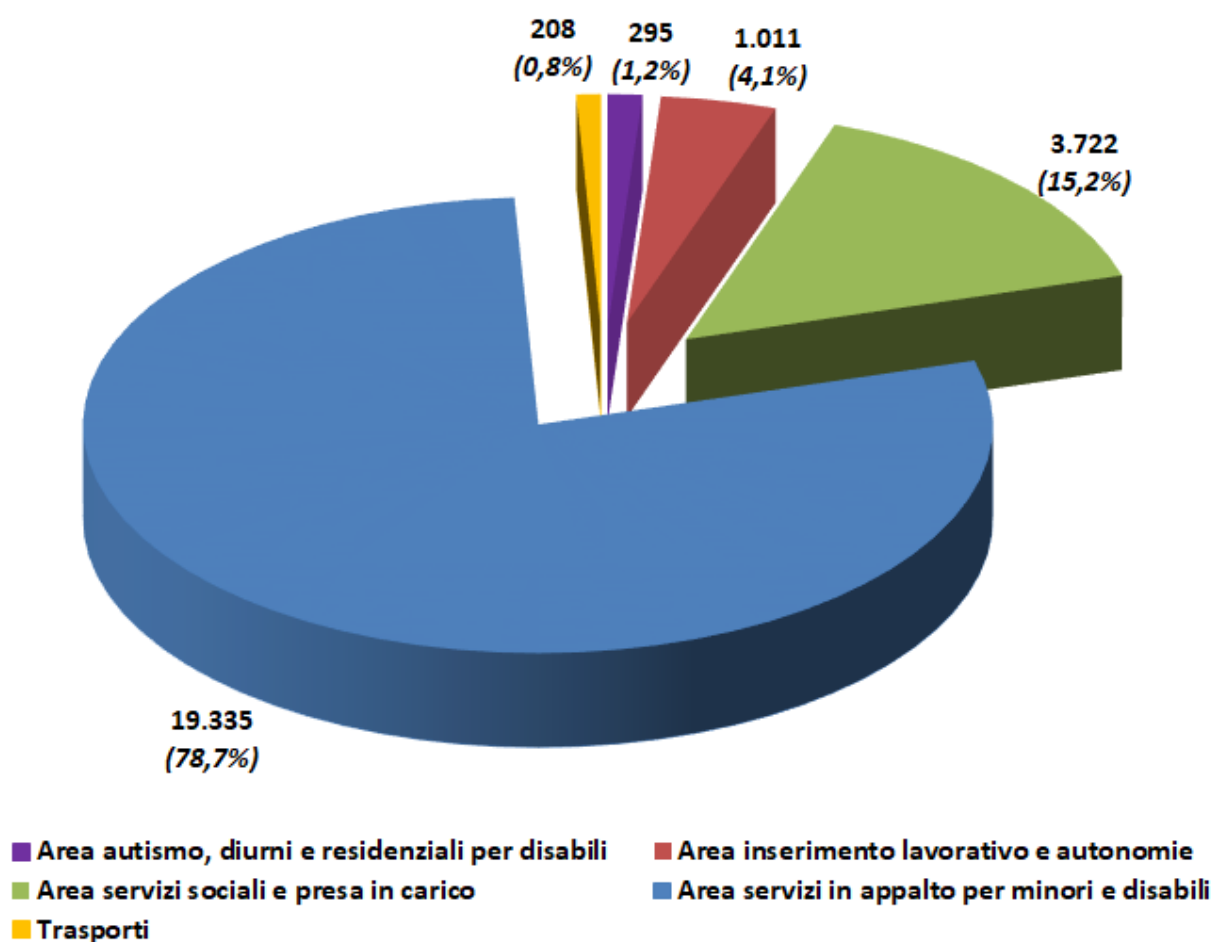
FORMAZIONE, RESPONSABILITÀ E CAMBIAMENTO

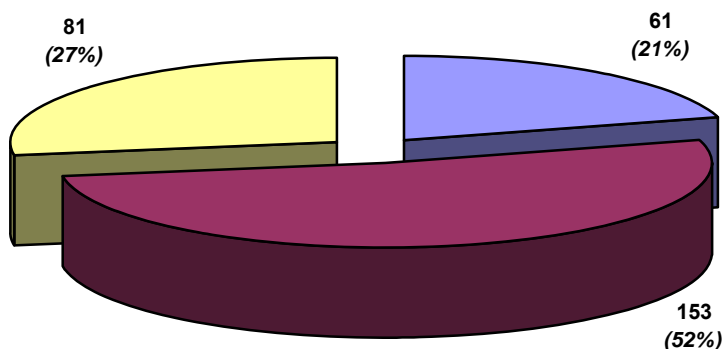
È iniziato nel 2019 il ciclo di incontri “LA RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DEI SERVIZI” che continuerà nel 2020.

L'obiettivo di questi momenti sta nella decisione della Cooperativa di supportare i coordinatori dei vari servizi, coinvolgendoli maggiormente nelle scelte strategiche di gestione, in modo da guidare in modo partecipato il cambiamento.

4.2 Destinatari dei servizi

Il totale dei destinatari dei servizi al 31.12.2019 è 24.571.



AREA AUTISMO, DIURNI E RESIDENZIALI PER DISABILI
Destinatari dei servizi
Totale 295


- Minori e adulti con autismo (servizi diurni)
- Minori e adulti con disabilità psichica e fisica (servizi diurni)
- Adulti con disabilità psichica e fisica (servizi residenziali)

Servizi per persone affette da autismo

Servizio	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Centro autismo "Pollicino" - Servizio a gestione diretta	Via S.Luigi Gonzaga, 8 21013 Gallarate (VA)	42	<p>E' un servizio diurno orientato alla presa in carico di minori con Disturbo Pervasivo dello Sviluppo.</p> <p>Accoglie minori di età compresa tra i 3 ed i 18 anni, suddivisi per gruppi in base all'età e alle peculiari necessità educative.</p> <p>Opera in stretta connessione con le scuole e con i servizi riabilitativi e persegue le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accompagnare e favorire l'integrazione tra percorsi scolastico, riabilitativo ed educativo; - garantire proposte attraverso le quali apprendere e sviluppare abilità comunicative, relazionali e di autonomia; - offrire occasioni ricreative per la gestione del tempo libero; - sostenere le famiglie attraverso interventi di <i>parent training</i> e di sollievo. 	Diurno
Centro "Spazio Autismo" - Servizio in appalto	Via Legionari di Polonia, 5 – 24036 Ponte San Pietro (BG)	19	<p>Spazio Autismo è un servizio che propone momenti di intervento educativo a bambini con diagnosi dello spettro autistico dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola media.</p> <p>La particolarità è l'approccio psico-educativo che si rifà al modello TEACCH, che prevede una strutturazione dello spazio e del tempo</p>	Diurno

			<p>indispensabili affinché il bambino con autismo possa leggere in modo corretto e di comprendere ciò che gli accade intorno.</p> <p>Il servizio lavora a stretto contatto con la NPI di riferimento degli utenti e con le scuole in modo da garantire un approccio coerente ai bisogni del bambino e della famiglia.</p>	
Spazio autismo "Aliblu" – Servizio a gestione diretta	Via V Giornate, 12 – 21017 Samarate (VA)	--	<p>È un servizio, a disposizione dei Centri diurni (Centri Socio Educativi e Centri Diurni Disabili) gestiti da Solidarietà e Servizi, per la presa in carico di giovani dai 18 ai 35 anni con diagnosi afferente allo spettro autistico e patologie assimilabili, con disturbi nell'area della comunicazione e dell'interazione sociale. Vengono proposti interventi di tipo socio-educativo volti a favorire l'autonomia personale e sociale, la qualificazione del tempo e lo sviluppo di abilità pre-professionali, tenendo conto di abilità, potenzialità, bisogni e desideri della persona accolta.</p>	Diurno

Servizi diurni

Servizio	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Centro Diurno Disabili "Solidarietà" - Servizio a gestione diretta	Via Generale Dalla Chiesa, 83 - 21050 Marnate (VA)	28	<p>Il Centro Diurno per Disabili è una unità di offerta socio sanitaria semiresidenziale che accoglie persone disabili con gravi compromissioni fisiche e/o psicologiche, di età superiore ai 18 anni; i minori disabili possono essere eccezionalmente accolti a determinate condizioni definite dalla normativa.</p> <p>Il C.D.D. risponde ai bisogni assistenziali, educativi, riabilitativi e sanitari degli ospiti accolti, quindi garantisce anche prestazioni riabilitative e sanitarie, qualora il Progetto Individualizzato le preveda.</p> <p>Propone attività educative, didattiche, socializzanti e riabilitative.</p> <p>Il servizio si svolge nel rispetto delle disposizioni di legge ed in particolare della DGR n. 18334 del 23 luglio 2004 "Definizione della nuova unità di offerta Centro diurno per persone con disabilità: requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento", della DGR n° 1765 del 8 maggio 2014 "Il sistema dei controlli in ambito sociosanitario: definizione degli indicatori di appropriatezza in attuazione della DGR n° 1185 del 20 dicembre 2013" e della DGR n° 2569 del 31 ottobre 2014 "Revisione del</p>	Diurno

			<i>sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo".</i>	
Centro Diurno Disabili "Il Girasole" - Servizio a gestione diretta	Via Montenero, 259 (angolo Via Manzoni) - 21042 Caronno Pertusella (VA)	20	Vd. descrizione precedente	Diurno
Centro Diurno Disabili "Il Veliero" - Servizio a gestione diretta	Via Garibaldi, 76 - 21012 Cassano Magnago (VA)	25	Vd. descrizione precedente	Diurno
Centro Diurno Disabili per minori "A. Manzoni" - Servizio in concessione	Via Palestro, 1 - 21052 Busto Arsizio (VA)	21	<p>È un servizio diurno per la presa in carico di minori con disabilità complesse che necessitano di progetti educativi individualizzati in sostituzione e/o affiancamento al normale inserimento scolastico.</p> <p>Persegue le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accogliere il bambino in una realtà adeguata ai suoi bisogni, dove possa vivere e crescere in un rapporto di condivisione e riconoscimento, in continuità con l'esperienza familiare e scolastica; - garantire il benessere psico-fisico e relazionale, favorendo esperienze positive e promuovendo interventi capaci di facilitare un buon rapporto con la realtà quotidiana, cercando di rimuovere gli ostacoli che ne limitano la capacità di fruizione; - promuovere e mantenere le capacità del bambino; - aiutare e sostenere la famiglia condividendone i bisogni e supportandola nella sua funzione educativa. <p>Il servizio si svolge nel rispetto delle disposizioni di legge ed in particolare della DGR n. 18334 del 23 luglio 2004 "Definizione della nuova unità di offerta Centro diurno per persone con disabilità: requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento", della DGR n° 1765 del 8 maggio 2014 "Il sistema dei controlli in ambito sociosanitario: definizione degli indicatori di appropriatezza in attuazione della DGR n° 1185 del 20 dicembre 2013" e della DGR n° 2569 del 31 ottobre 2014 "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo".</p>	Diurno

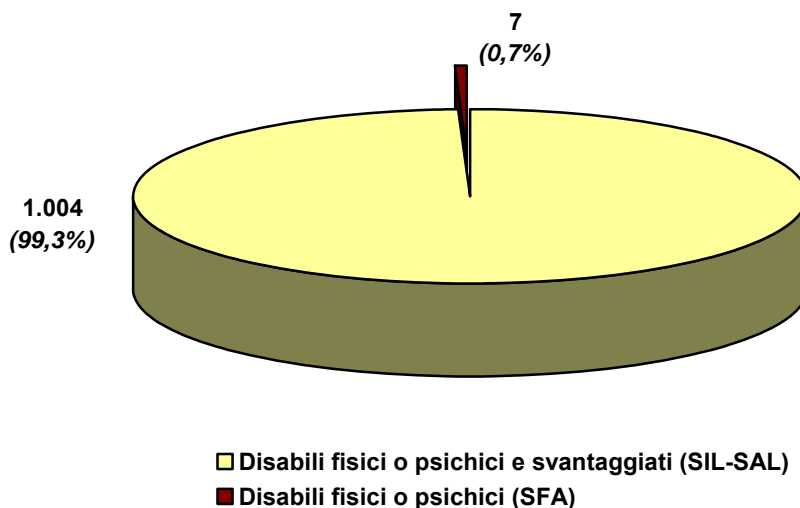
Centro Socio Educativo Busto Arsizio - Servizio a gestione diretta	Viale Toscana, 105 – 21052 Busto Arsizio (VA)	31	È un servizio diurno per disabili la cui fragilità non sia compresa tra le fragilità riconducibili al sistema socio sanitario (DGR n. VII/20763 del 16.02.05). Gli interventi sono finalizzati: <ul style="list-style-type: none"> - allo sviluppo dell'autonomia personale - alla socializzazione - al mantenimento del livello culturale e delle competenze formali di lettura e scrittura - allo sviluppo delle competenze per un successivo inserimento nel mercato del lavoro. 	Diurno
Centro Socio Educativo Samarate - Servizio a gestione diretta	Via V Giornate, 14 – 21017 Samarate (VA)	28	Vd. descrizione precedente	Diurno

Servizi residenziali

Servizio	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Comunità Socio Sanitaria Bergoro - Servizio a gestione diretta	Via San Giovanni, 66 – 21054 Bergoro di Fagnano Olona (VA)	10	La Comunità Alloggio per disabili è un servizio definito dalla DGR n° 20763/05 <i>“Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per le persone disabili”</i> come struttura di carattere sociale nella quale vengono ospitate fino a 10 persone con disabilità psico-fisica. L'accreditamento con il Sistema socio sanitario regionale, rende la Comunità in grado di erogare prestazioni socio sanitarie e viene perciò definita Comunità Socio Sanitaria (CSS). L'organizzazione è di tipo familiare: ciascun ospite può sentirsi a casa propria sperimentando un clima accogliente e partecipando, secondo le proprie possibilità, alla conduzione quotidiana della casa, all'interno di trame di rapporti significativi con gli altri ospiti e gli operatori. È garantita l'apertura del servizio per 365 giorni annui, 24 ore al giorno. L'organizzazione del Servizio prevede che dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00 tutti gli ospiti non siano presenti in comunità, frequentando i Centri diurni.	Residenziale
Comunità Socio Sanitaria “D. e A. Lattuada” - Servizio a gestione diretta	Via Garibaldi, 76 – 21012 Cassano Magnago (VA)	10	Vd. descrizione precedente	Residenziale
Comunità Socio Sanitaria “Fiamma” - Servizio in appalto	Via Galvano Fiamma, 5 – 20129 Milano	7	Vd. descrizione precedente	Residenziale

Comunità Socio Sanitaria "Calvi" - Servizio in appalto	Via Pietro Calvi, 29 – 20129 Milano	7	Vd. descrizione precedente	Residenziale
Residenza "Isa Tanzi" - Servizio a gestione diretta	Via Volta, 24 – 21012 Cassano Magnago (VA)	12	È un servizio residenziale socio educativo, in possesso dei requisiti di civile abitazione. L'accesso al servizio è riservato a persone con disabilità intellettiva che possiedono le autonomie di base nella gestione di sé e della quotidianità e non necessitano di assistenza continuativa da parte degli operatori.	Residenziale
Residenza "Dopo di Noi" - Servizio a gestione diretta	Via San Giovanni, 22/a – 21054 Bergoro di Fagnano Olona (VA)	3	Vd. descrizione precedente	Residenziale
Percorsi "Dopo di Noi" - Servizi a gestione diretta		15	I percorsi di accompagnamento all'autonomia, in linea con la legge 112/2016 sul tema del "Dopo di Noi", si rivolgono a persone disabili che pur vivendo in famiglia, nella loro casa, intendono sperimentarsi e crescere confrontandosi con una proposta educativa ben strutturata. Le attività di accompagnamento all'autonomia si realizzano in momenti e luoghi pensati e progettati in collaborazione con la famiglia e i servizi di riferimento. L'obiettivo è quello di accompagnare la persona e la famiglia a compiere passi verso un graduale distacco tipico della vita adulta.	Residenziale
Appartamento Protetto "Castiglioni" - Servizio a gestione diretta	Via Ascoli Piceno, 7 – 21052 Busto Arsizio (VA)	4	Si tratta di un servizio residenziale nel quale le persone vivono in regime di semi-autonomia, ovvero con un supporto minimo da parte degli operatori (educatori, personale ausiliario). Unità d'offerta sociale innovativa alla stregua di quanto previsto dalla Legge Regionale - Regione Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario". È in possesso dei requisiti di civile abitazione, che garantiscono la piena accessibilità, in grado di ospitare fino a 4 persone. L'accesso al servizio è riservato a persone con disabilità intellettiva, o che vivono in condizioni di svantaggio, che possiedono un certo grado di autonomia nella gestione di sé e della quotidianità, in grado di utilizzare in modo indipendente, o con un sostegno	Residenziale

			limitato, le risorse che il territorio può offrire loro. È garantita l'apertura del servizio per 365 giorni annui, 24 ore al giorno.	
Appartamenti protetti "Gandolfi" – Servizio a gestione diretta	Via Venegoni, 94 – 20025 Legnano (MI)	5	Vd. descrizione precedente	Residenziale
"CasaLab" Casa per le Autonomie - Servizio a gestione diretta	Via S. Giovanni, 66 – 21054 Fagnano Olona (VA)	3	<p>"CasaLab" Casa per le Autonomie, è un Servizio socio educativo a carattere sperimentale che si rivolge a persone con disabilità cognitiva o in situazione di svantaggio sociale. CasaLab prevede due tipologie di offerta distinte e integrate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la prima è quella che configura CasaLab come un Servizio residenziale per persone che avendo maturato il desiderio di una vita adulta e autonoma all'interno di una convivenza con altri, vengono accolte stabilmente e su lunghi periodi con un sostegno quotidiano, ma limitato, da parte di personale educativo; 2. la seconda offerta è quella per cui CasaLab svolge una funzione di Laboratorio per l'acquisizione di autonomie rivolgendosi a persone disabili che pur vivendo in famiglia, nella loro casa, intendono sperimentarsi e crescere confrontandosi con una proposta educativa ben strutturata. 	Residenziale
Housing "Casa di via dei Liguri" - Servizio a gestione diretta	Via dei Liguri, 19 - 27100 Pavia	5	È un appartamento di civile abitazione abitato da 5 persone adulte con grave disabilità che necessitano di sostegni in ogni attività della vita quotidiana. La realizzazione del loro progetto di vita è affidata a badanti regolarmente assunte ed alle prestazioni qualificate di personale educativo, infermieristico, assistenziale.	Residenziale

AREA INSERIMENTO LAVORATIVO E AUTONOMIE
**Destinatari dei servizi
Totale 1.011**

Attività produttive e di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo

La Solidarietà e Servizi, nella c.d. parte B (cooperativa sociale d'inserimento lavorativo), crea e offre opportunità di lavoro "vero" a persone disabili o fragili, grazie ad attività produttive e di servizi rivolti ad aziende ed enti pubblici.

Le aziende si affidano a Solidarietà e Servizi anche sulla base di quanto previsto dall'art.14 del D.Lgs. 276/03, che permette alle aziende stesse, affidando una commessa di lavoro alla cooperativa, di ottemperare alla Legge 68/99 sulle assunzioni delle persone iscritte alle categorie protette.

L'ente pubblico, invece, può affidare commesse direttamente alla cooperativa grazie all'Art. 5 della L. 381/91 senza procedere a gara d'appalto, favorendo così il lavoro di persone svantaggiate del proprio territorio.

Le attività svolte:

- Lavorazioni Meccaniche
- assemblaggi e confezionamento
- rigeneri di apparati di telecomunicazione
- gestione documentale
- business process outsourcing e call center
- supporto alle aziende per la ricerca, selezione e inserimento di personale svantaggiato.

Servizi di Inserimento Lavorativo (S.I.L.) – Servizi al Lavoro (S.A.L.)				
Servizio	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Servizio di Inserimento Lavorativo - Busto Arsizio - Servizio in appalto	Via Volta, 11/b - 21052 Busto Arsizio (VA)	119	<p>Il S.I.L. persegue l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo di persone che hanno un riconoscimento di invalidità civile e di persone che, per criticità personali, personologiche o socio-economiche, hanno difficoltà ad inserirsi autonomamente nel circuito lavorativo.</p> <p>Il servizio collabora sia con aziende soggette agli obblighi d'inserimento delle persone disabili (legge 68/99), sia con altre imprese. La modalità operativa caratteristica del S.I.L. è quella dell'accompagnamento graduale all'inserimento, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una relazione educativa con la persona - la realizzazione di esperienze di tirocinio/borsa lavoro e percorsi di apprendimento "on the job" - la mediazione tra le esigenze della persona e quelle dell'azienda. <p>Si rivolge a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - persone con disabilità fisica certificata; - persone con ritardo intellettivo; - persone con patologia psichiatrica; - persone a rischio di emarginazione sociale e/o in carico ai servizi del territorio (Centro Psico Sociale, Servizi per le Dipendenze, etc.). <p>Il S.I.L. utilizza una serie di strumenti finalizzati all'implementazione delle competenze lavorative; fra questi i principali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tirocinio extracurricolare a scopo formativo - Il tirocinio di inclusione sociale (o "risocializzante"); - la Borsa Lavoro (tirocinio finalizzato all'assunzione). <p>La gestione dei servizi comporta l'accesso agli stessi esclusivamente tramite invio e segnalazione dei potenziali utenti da parte dell'assistente sociale dei comuni di residenza.</p>	Territoriale
Servizio di Inserimento Lavorativo - Valle Olona - Servizio in appalto	P.zza Martiri della Libertà, 19 - 21050 Gorla Maggiore (VA)	154	Vd. descrizione precedente	Territoriale
Servizio di Inserimento Lavorativo - Somma Lombardo - Servizio in appalto	Via Goito, 62 - 21019 Somma Lombardo (VA)	67	Vd. descrizione precedente	Territoriale

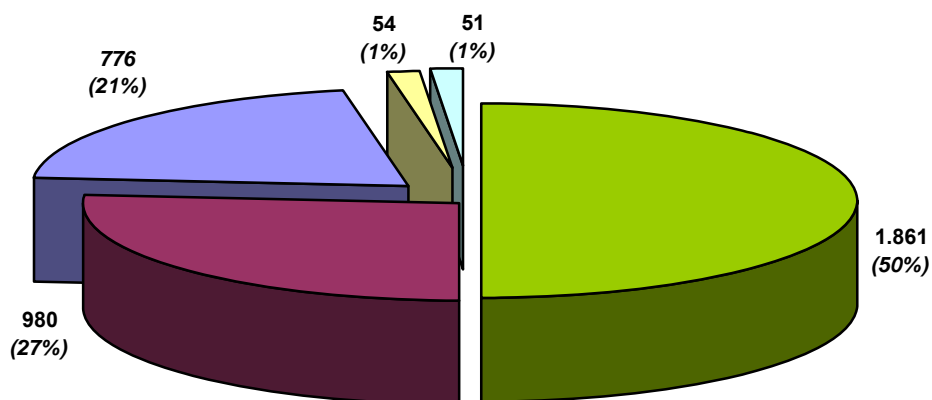
Servizio di Inserimento Lavorativo - Gallarate – Servizio in appalto	Via Volta, 24 - 21012 Cassano Magnago (VA)	199	Vd. descrizione precedente	Territoriale
Servizio di Inserimento Lavorativo - Tradate - Servizio in appalto	P.zza Mazzini, 6 – 21049 Tradate (VA)	113	Vd. descrizione precedente	Territoriale
Servizio di Inserimento Lavorativo - Castano Primo - Servizio in appalto	Via Roma, 1 - 20020 Malvaglio di Robecchetto con Induno (MI)	178	Vd. descrizione precedente	Territoriale
Servizio di Inserimento Lavorativo - Comunità Montana del Piombello - Servizio in appalto	Via G. Matteotti, 18 – 21051 Arcisate (VA)	106	Vd. descrizione precedente	Territoriale
SAL Doti - Servizi Accreditati al Lavoro	Via Tadini, 38/42 – 20022 Castano Primo (MI) Via Toscana, 105 – 21052 Busto Arsizio (VA)	68	Solidarietà e Servizi è ente accreditato per l'erogazione di servizi al lavoro mediante i quali si offrono ad aziende e persone tutte le opportunità offerte dal sistema dotale di Regione Lombardia (Garanzia giovani, Dote unica Lavoro, Doti disabili ecc.). L'attività è finalizzata a creare nuove opportunità lavorative e percorsi di accompagnamento all'inserimento nel mondo del lavoro.	Territoriale

Servizi di Formazione all'Autonomia (S.F.A.)				
Servizio	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Servizio di Formazione all'autonomia Busto Arsizio - Servizio a gestione diretta	Viale Toscana, 105 – 21052 Busto Arsizio (VA)	4	È un "Servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che per le loro caratteristiche non necessitano di servizi ad alta protezione ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale". Scopo del Servizio è di "favorire l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le sue autonomie personali. Il servizio contribuisce inoltre all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento professionale che dovrà avvenire in raccordo con i servizi deputati all'inserimento lavorativo" (DGR n. 7433 del 13 giugno 2008 <i>Definizione</i>	Diurno

			<p>dei requisiti minimi per il funzionamento delle unità di offerta sociale "Servizio di Formazione all'Autonomia per le persone disabili").</p> <p>È caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia.</p> <p>Il servizio viene organizzato per moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modulo formativo: si perseguono gli obiettivi fissati dal progetto individualizzato (durata massima: 3 anni); - modulo di consolidamento: riservato a coloro che non hanno pienamente raggiunti gli obiettivi del progetto individualizzato in 3 anni (durata massima 2 anni); - modulo di monitoraggio: facoltativo e utile per interventi di sostegno. 	
Servizio di Formazione all'Autonomia Samarate - Servizio a gestione diretta	Via V Giornate, 14 – 21017 Samarate (VA)	3	Vd. descrizione precedente	Diurno

AREA SERVIZI SOCIALI E PRESA IN CARICO

**Destinatari dei servizi
Totale 3.722**



- Persone disabili e caregiver (sopporto e sostegno alle persone fragili)
- Persone e nuclei famigliari fragili (segretariato sociale)
- Nuclei famigliari in situazione di bisogno (REI)
- Disabili minori e adulti (assistenza domiciliare educativa)
- Persone anziane (SAD)

Presenza in carico

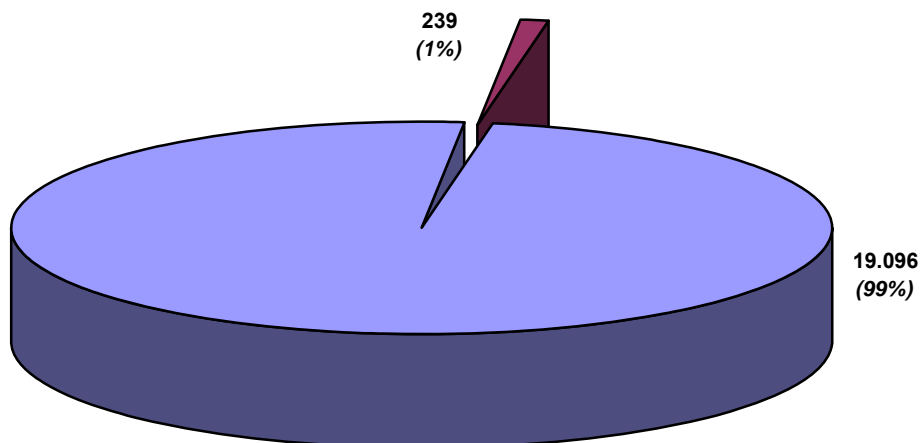
La presa in carico della persona nei servizi a gestione diretta della Cooperativa è curata in modo particolare da un team Assistenti Sociali coordinati da una Assistente Sociale senior, al fine di effettuare una precisa valutazione del bisogno attraverso colloqui di counseling e di orientamento. Gli operatori sostengono e accompagnano la persona e la famiglia nell'individuazione della soluzione maggiormente idonea al bisogno e curano i contatti con i servizi sociali di residenza, oltre che con eventuali servizi specialistici già presenti, per favorire una lavoro comune e interventi il più possibile integrati, coordinati e condivisi.

Servizi sociali			
Servizio	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Servizio di supporto e sostegno alle persone fragili - Servizio in appalto	1.861	Il Servizio di Supporto e Sostegno alle Persone Fragili è finalizzato alla presa in carico di persone di età compresa tra i 18 ed i 65 anni residenti in Provincia di Varese. Opera nei 12 ambiti territoriali afferenti all'ASST della Valle Olona e dei Sette Laghi, in provincia di Varese, attraverso altrettante équipes composte da assistenti sociali e psicologi.	Territoriale

		<p>Nello specifico si rivolge a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - persone disabili con deficit di tipo fisico, psichico o sensoriale dove la disabilità comporta un disagio personale, sociale e familiare che non consente una vita integrata ed autonoma; - persone fragili che necessitano di sostegno psicosociale; - familiari e care giver che si prendono cura di persone disabili e fragili. <p>Il servizio garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consulenza e valutazione psicodiagnostica; - sostegno psico-sociale; - somministrazione di test, anche per la presentazione di pratiche di accertamento dell'invalidità civile; - acquisizione della domanda di accertamento della situazione di handicap ai fini dell'integrazione scolastica del minore disabile; - informazione sulle leggi di settore ed accompagnamento alla predisposizione della documentazione per l'accesso ai diversi bandi regionali (Es: legge 23/99 per l'erogazione di ausili in favore di persone disabili, e/o altre misure di sostegno; attività di verifica dei requisiti di accesso agli interventi di sostegno abitativo, ai sensi della DGR X/5938 del 05.12.2016 "Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in particolare con figli minori e del Decreto n. 2460 del 08.03.2017"; - collaborazione con i servizi sociali comunali per la valutazione multidimensionale delle situazioni richiedenti accesso ai fondi della DGR 6674/17 ("Dopo di Noi"); - incontri operativi con altri servizi del territorio mirati alla presentazione ed alla discussione del caso, alla presa in carico, alla programmazione, al coordinamento ed alla verifica del progetto di intervento incentrato sul singolo utente/famiglia. <p>Il servizio offre anche orientamento telefonico grazie ad un call center sociale, attivo dal lunedì al venerdì, che ha l'obiettivo di fornire all'utenza informazioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti legislativi e normativa specifica relativa alla disabilità e all'amministrazione di sostegno; - competenze dei diversi uffici/servizi comunali e dell'ASST; - servizi specifici rispetto alle diverse tipologie di disagio; - modalità di accesso a servizi e strutture; - ubicazione delle unità d'offerta e orari d'accesso; - servizi ricreativi e realtà aggregative del territorio. 	
<p>Segretariato sociale e Servizio Sociale di base - Servizi in appalto</p>	<p>980</p>	<p>Il Servizio – gestito in collaborazione e partnership con amministrazioni comunali ed enti pubblici – eroga prestazioni di:</p> <p>SEGRETIARIATO SOCIALE DI BASE, finalizzate alla raccolta del bisogno e alla conseguente offerta di informazioni, di interventi di orientamento del bisogno e di interventi finalizzati all'attivazione di pratiche amministrative, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione assegni di maternità e assegni a nuclei familiari 	<p>Territoriale</p>

		<p>con almeno 3 figli;</p> <ul style="list-style-type: none"> - agevolazioni “Bonus Gas” e “Bonus energia elettrica”; - gestione contributi per canoni di locazione; - attivazione, ricezione domande ed erogazione contributi asilo nido; - gestione contributi Dote Scuola; - attuazione e gestione bandi Edilizia Residenziale Pubblica; - gestione contributi per abbattimento barriere architettoniche. <p>SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, finalizzate all'accoglienza del bisogno complesso e all'attivazione di interventi personalizzati per l'attuazione del progetto/percorso sociale elaborato.</p> <p>Si può accedere al servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - direttamente, negli orari di presenza dell'assistente sociale presso il servizio; - previo appuntamento telefonico. 	
Reddito di Inclusione (REI) - Servizi in appalto	776	<p>Il Reddito di Inclusione (REI) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico a fronte dell'adesione del nucleo familiare ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, sostenuto da una rete integrata di interventi. Il progetto viene costruito dall'equipe del servizio insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni che lo stesso presenta e coinvolge tutti i componenti, instaurando una sorta di “patto” tra servizi e famiglia, che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Il REI fornisce un sostegno economico a fronte di un'attivazione del nucleo per il superamento della propria condizione di marginalità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assunzione di impegni specifici in un'ottica di empowerment; - la guida di operatori specializzati e dei servizi territoriali. <p>Il progetto definito per ogni singolo nucleo persegue l'obiettivo di supportare la famiglia nel superamento della contingente situazione di povertà, guidandola ad una graduale riconquista di autonomia socioeconomica. Il progetto individuale prevede sia percorsi di attivazione lavorativa che di inclusione sociale, con l'obiettivo di limitare il rischio di emarginazione.</p>	Territoriale
Assistenza domiciliare educativa	54	<p>Il servizio di assistenza domiciliare educativa per disabili (minori e adulti) è un servizio di sostegno alla persona e alla sua famiglia nell'abituale contesto di vita.</p> <p>La presa in carico avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su richiesta diretta della famiglia per un intervento in regime “privato”; - su richiesta della famiglia in quanto Ente erogatore di prestazioni coperte da voucher regionale; - su segnalazione del Servizio Sociale del Comune di residenza; 	Domiciliare

		<p>- su segnalazione dei Servizi Sociali dei Comuni afferenti ai distretti presso i quali Solidarietà e Servizi è accreditata (Busto Arsizio, Saronno, Azzate, Tradate).</p> <p>L'intervento comprende una prima fase di conoscenza e valutazione, in seguito l'educatore professionale elabora il progetto che comprende: definizione degli obiettivi educativi e assistenziali, modalità di intervento, tempi e spazi delle attività proposte, tempi e modalità di monitoraggio e verifica. Il progetto è condiviso con i servizi sociali e con la famiglia dell'utente.</p> <p>Nelle fasi di valutazione, elaborazione e verifica del progetto è previsto il supporto del consulente psicologo; gli educatori beneficiano di interventi di supervisione educativa.</p>	
SAD - Servizi di Assistenza Domiciliare	51	<p>Si tratta di un servizio domiciliare nei confronti di persone anziane, con ridotta autonomia, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantisce interventi tutelari a persone non autosufficienti; - riduce il ricovero in strutture sanitarie (RSA) e favorisce la permanenza della persona anziana nel proprio contesto socio-relazionale di appartenenza; - favorisce il recupero/mantenimento delle relazioni attraverso la frequentazione di ambienti socializzanti (bar, mercato, chiesa, negozi del paese); - struttura azioni di supporto a favore di anziani e disabili in collaborazione con la rete di riferimento già presente (medico di medicina generale, familiari, caregiver, eventuali servizi sanitari quali Assistenza Domiciliare Integrata o altro); - supporta i familiari/caregiver offrendo loro momenti di sollievo. 	Domiciliare

AREA SERVIZI IN APPALTO PER MINORI E DISABILI
**Destinatari dei servizi
Totale 19.335**


- Minori, giovani e minori disabili (servizi in appalto per minori)
- Disabili fisici, psichici e sensoriali (servizi in appalto per disabili)

Servizi in appalto per minori				
Servizio	N° servizi	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Servizio di assistenza e sostegno educativo a minori e minori disabili in ambito scolastico	38	1.352	<p>Il servizio di assistenza e sostegno educativo, rivolto agli alunni minori e disabili ha come finalità generale quella di svolgere la funzione complementare al sostegno didattico assicurato dal personale insegnante. Tale assistenza ha lo scopo di favorire l'integrazione dei minori nel contesto scolastico di appartenenza. Si vuole perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire lo sviluppo armonico della personalità del minore; - organizzare momenti di laboratorio individuale o in micro-gruppo in cui il minore utilizzi le tecniche di lavoro che meglio predilige ed affronti temi didattici a lui piacevoli e consoni al percorso evolutivo; - offrire contenimento emotivo-affettivo dei suoi disagi; - creare esperienze diversificate, a seconda dell'età, con i compagni di classe e/o in progetti di classi aperte; - favorire la co-costruzione del processo di autonomia personale e sociale; - offrire occasioni di incontro con le realtà locali presenti nel territorio comunale; - aumentare il rapporto collaborativo di rete tra scuola, famiglia e Comune, ecc. 	Diurno

Servizio di pre e post scuola	55	6.572	<p>Il servizio di assistenza al pre e post scuola, ha come finalità principale quella di offrire alle famiglie un supporto pedagogicamente adeguato, mediante l'espletamento di attività di socializzazione in una dimensione ludico-educativa, quali attività di studio, didattico-formative, espressive, ricreative e motorie. Il servizio di pre e post scuola e di prolungamento orario viene gestito, esclusivamente, da personale qualificato e con esperienza nel campo dell'educazione.</p> <p>L'organizzazione delle attività di pre e post scuola si persegue con obiettivi flessibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare un'adeguata sorveglianza ed assistenza ai minori; - superare il concetto di custodia proponendo momenti di attività ricreative dove tutti sono seguiti con attenzione, accoglienza e calore affettivo; - utilizzare i momenti ludici come attività di apprendimento ulteriore e qualificativo; - organizzare spazi di autonomia in relazione ai contenuti prefissati; - promuovere senso di responsabilità nel rispetto delle regole scolastiche e di convivenza civile. 	Diurno
Servizio di mediazione e facilitazione culturale	3	88	<p>Il servizio di mediazione culturale/facilitazione linguistica si occupa di offrire interventi educativi mirati a garantire l'integrazione scolastica e sociale e l'apprendimento della lingua italiana ai minori nati in altri paesi i quali, a seconda delle fasce d'età e della differente situazione, sono bisognosi di essere fruitori di esperienze d'apprendimento diversificate. L'intervento del mediatore si rende necessario nella formazione scolastica, nell'inserimento e nella comprensione della lingua italiana. Si tratta di una figura "ponte" fra la scuola, l'alunno straniero e la famiglia, diventando così tutoring culturale.</p>	Diurno
Attività pomeridiane/Spazio compiti	5	288	<p>Lo spazio compiti garantisce lo svolgimento dei compiti scolastici in collaborazione e con il supporto di personale qualificato, e offre momenti di approfondimento e stimolo finalizzati a favorire la crescita dei minori nonché l'aggregazione e la socializzazione fra coetanei.</p> <p>La proposta educativa è differenziata per fasce d'età e i partecipanti sono divisi in gruppi di lavoro all'interno dei quali è possibile condividere le conoscenze di ciascuno e favorire lo sviluppo di sentimenti di reciprocità.</p>	Diurno
Gestione centri ricreativi diurni	26	4.595	<p>Si tratta di un servizio rivolto ai minori dai 3 ai 14 anni per una "allegria vacanza" nel contesto urbano della propria città. Un'importante esperienza formativa dove convivono divertimento, socialità, amicizia, stimoli alla creatività ed all'autonomia. Grandi giochi, divertenti laboratori creativi e di manipolazione, appassionanti gite in parchi di divertimento ed escursioni sul territorio, piacevoli giornate in piscina e avventurosi soggiorni trekking in località alpine completano un'appassionante vacanza ricca di fascino e di emozioni.</p>	Diurno

Servizio di assistenza domiciliare	6	28	<p>Il servizio di assistenza domiciliare educativa prevede un intervento educativo, a soggetti diversamente abili, che si delinea sulla base di progetti individuali stilati in accordo e collaborazione con l'Assistente ai Servizi Sociali Comunali e il referente del Servizio Tutela Minori e Famiglie, su orari e ambienti extrascolastici.</p> <p>Gli interventi possono avvenire sotto le seguenti forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiuto nelle attività della persona su se stessa - favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere - interventi tendenti a favorire la vita relazionale - favorire le mobilità - favorire la socializzazione - incrementare l'autostima, l'identificazione e la motivazione. <p>Tutto questo sulla base di un progetto di intervento concordato con la famiglia.</p>	Domiciliare
Servizio di assistenza/trasporto a minori	7	1.043	<p>Il servizio di assistenza/trasporto consiste nell'accompagnamento, da parte di un operatore incaricato, di un minore durante il tragitto in bus che collega scuola - casa - servizi. L'operatore prende in carico il minore, gli assegna il posto a sedere, lo sorveglia durante il viaggio e la discesa.</p>	Diurno
Servizio di assistenza mensa	9	1.678	<p>Il servizio di assistenza mensa si caratterizza dal punto di vista educativo per la promozione di una corretta educazione alimentare, garantendo il rispetto delle regole di convivenza sociale e civile. Questa finalità generale viene perseguita dagli educatori in quanto cercano di favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi: creare una relazione educativa significativa tra adulto e minori; offrire un adeguato avvicinamento e consumazione del momento del pasto; promuovere momenti e interventi che favoriscano relazioni di integrazione nel piccolo gruppo; favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale.</p>	Diurno
Gestione Centri di Aggregazione Giovanile	1	45	<p>Sono luoghi d'incontro nei quali vengono proposti laboratori, giochi e attività varie. E' previsto anche un rinforzo didattico che si concretizza nell'aiuto allo svolgimento dei compiti scolastici. Inoltre, in alcuni particolari momenti dell'anno scolastico, diventano anche supporto alle attività sportive e creative promosse all'interno della scuola.</p>	Diurno
Servizio di assistenza educativa presso asili nido	9	316	<p>L'asilo nido è un servizio educativo che integra l'opera della famiglia nel compito di educazione e cura del bambino.</p> <p>Si configura come un ambiente stimolante e sereno per favorire una crescita dal punto di vista affettivo, emotivo, cognitivo, sociale dei bambini in età compresa tra i 12 e i 36 mesi.</p> <p>Il progetto si pone come finalità generale di provvedere e assolvere i compiti per la soddisfazione dei bisogni del bambino e per tutto ciò che riguarda l'attività socio-pedagogica e ludica, l'alimentazione, l'igiene personale e la vigilanza, attraverso l'uso di tecniche educative psico-pedagogiche.</p>	Diurno

Interventi specialistici	5	116	Si tratta di interventi di supporto a utenti, famiglie, personale docente ed educatori, condotti da figure professionali esperte: <ul style="list-style-type: none"> - sportello psicologico; - serate a tema; - laboratori tematici; - supervisioni di gruppo e individuali. 	Diurno
Servizi ausiliari	5	1.025	I servizi ausiliari sono prestazioni a supporto delle funzioni educative svolte dalla cooperativa nei servizi socio-educativi gestiti per conto di amministrazioni pubbliche e private. A titolo esemplificativo il personale ausiliario può: <ul style="list-style-type: none"> - supportare il personale educativo negli asili nido; - assistere i minori nei tragitti di andata e ritorno sullo scuolabus e vigilare l'attraversamento; - assistere i minori nei tragitti di andata e ritorno da casa a scuola (pedibus); - supportare alunni difficili/stranieri/fasce deboli; - svolgere attività di scodellamento nelle mense scolastiche; - igienizzare, sanificare gli spazi e riassetare gli ambienti. 	Diurno
Servizio "Nonni vigili"	3	1.950	Servizio di supporto all'attraversamento degli incroci pedonali in prossimità degli istituti scolastici	Diurno

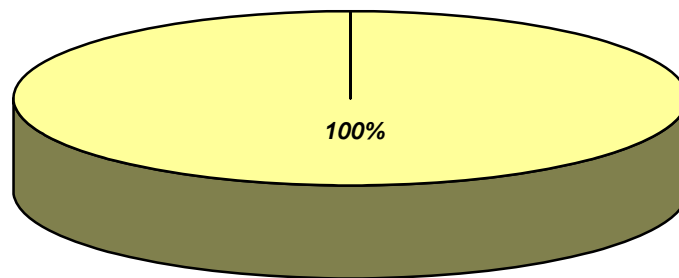
Servizi in appalto per disabili

Servizio	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Centro Diurno Disabili Samarate - Servizio in appalto	Via V Giornate – 21017 Samarate (VA)	15	Il C.D.D. è una unità di offerta socio sanitaria semiresidenziale che accoglie persone disabili con gravi compromissioni fisiche e/o psicologiche, di età superiore ai 18 anni. Le caratteristiche sono state indicate a pag. 41 (<i>Servizi Diurni – Area autismo, diurni e residenziali per disabili</i>). Qui evidenziamo la peculiarità relativa alla modalità di gestione: si tratta di servizi in appalto, la titolarità dei quali è in capo alle amministrazioni e alle aziende pubbliche.	Diurno
Centro Diurno Disabili Gallarate - Servizio in appalto	Via Canova, 10 - 21013 Gallarate (VA)	18	Vd. descrizione precedente	Diurno
Centro Diurno Disabili Capiago Intimiano - Servizio in appalto	Via Montecastello, 22 -22070 Capiago Intimiano (CO)	14	Vd. descrizione precedente	Diurno
Centro Diurno Disabili Cermenate - Servizio in appalto	Via Montale, 10 - 22072 Cermenate (CO)	30	Vd. descrizione precedente	Diurno

Centro Diurno Disabili Merate - Servizio in appalto	Via F.lli Cernuschi, 1 – 23807 Merate (LC)	29	Vd. descrizione precedente	Diurno
Centro Diurno Disabili "Torchietto" - Servizio in appalto	Via Acerbi, 31 – 27100 Pavia	25	Vd. descrizione precedente	Diurno
Centro Diurno Disabili "Betulle" - Servizio in appalto	Viale Sardegna, 80 – 27100 Pavia	26	Vd. descrizione precedente	Diurno
Centro Diurno Disabili "Naviglio" - Servizio in appalto	Via Acerbi, 29 – 27100 Pavia	27	Vd. descrizione precedente	Diurno
Centro Diurno Disabili Luino - Servizio in appalto	Via Don Folli, 2/D – 21016 Luino (VA)	29	Vd. descrizione precedente	Diurno
Centro Diurno Disabili Saltrio - Servizio in appalto	P.za Risorgimento, 1 – 21050 Saltrio (VA)	26	Vd. descrizione precedente	Diurno
Servizio di supporto all'attività dei nuclei di Neuropsichiatria Infantile - Servizio in appalto	P.le Solaro, 3 21052 Busto A. (VA) P.zza Gramsci, 1 21054 Fagnano O.(VA) P.le Borella, 1 21047 Saronno (VA) P.zza Salvo D'Acquisto 21049 Tradate (VA)	--	Il servizio consiste nel supporto all'attività dei nuclei di neuropsichiatria infantile dell'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio. Ogni professionista esercita le proprie specifiche mansioni nell'ambito e in sinergia con l'organico dei nuclei di Busto Arsizio, di Fagnano Olona, di Saronno e di Tradate.	Diurno

TRASPORTI

Destinatari dei servizi Totale 208

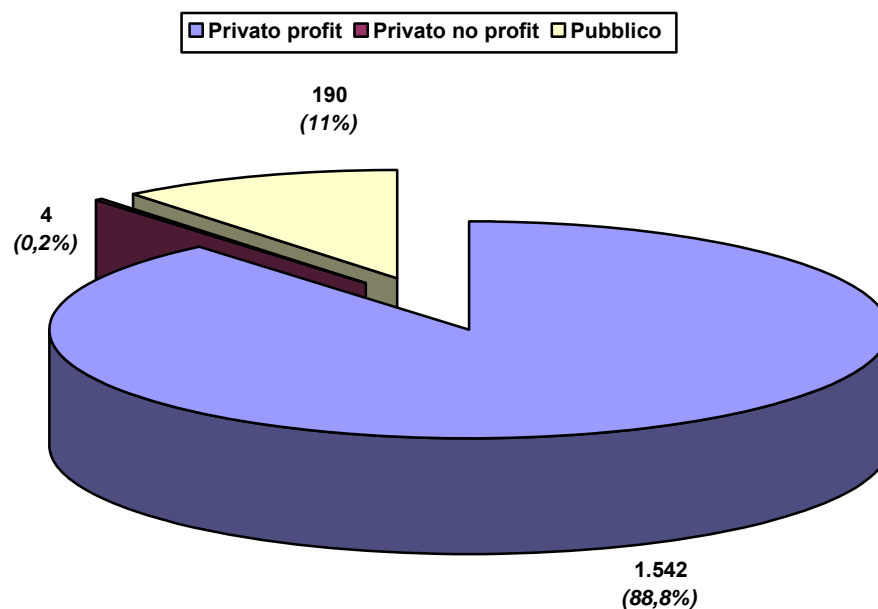


■ Persone disabili

Servizi di trasporto			
Servizio	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Trasporto e accompagnamento di utenti disabili - Servizio in appalto	208	Il servizio consiste nel trasporto e accompagnamento di persone disabili, su tragitti prestabiliti ad orari prefissati, da e verso i luoghi di residenza e di svolgimento delle attività quotidiane.	Territoriale

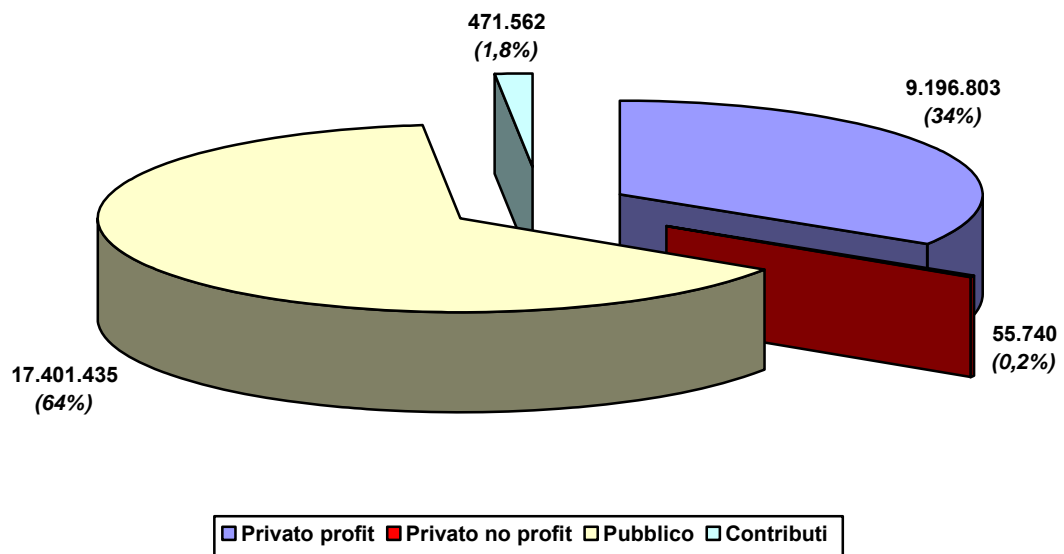
4.3 Clienti/committenti

I clienti/committenti dei servizi hanno una triplice articolazione:



	N° clienti/committenti	Note
Pubblico	190	Comuni, ATS e ASST
Privato profit	1.542	Famiglie, Università, Aziende private convenzionate con Comuni, Fondazioni
Privato no profit	4	Enti privati
Totale	1.736	

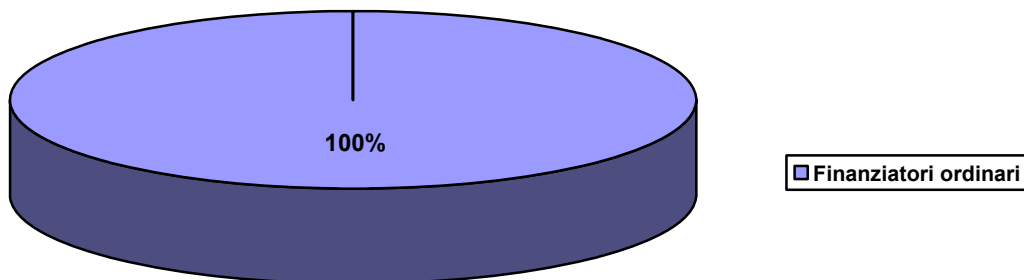
Ricavi



	Ricavi
Privato profit	€ 9.196.803
Privato no profit	€ 55.740
Pubblico	€ 17.401.435
Contributi	€ 471.562
Totale	€ 27.125.540

4.4 Finanziatori

Tipologia Finanziatori



	Tipologia	Totale finanziamento 2019
Finanziatori ordinari	Istituti di credito	€ 5.381.789

	2017	2018	2019
BCC Banco Credito Cooperativo	€ 1.000.000	€ 750.000	€ 500.000
Banca Prossima	€ 1.365.722	€ 2.258.264	€ 3.241.953
Banca Popolare di Milano/Banco BPM	€ 754.283	€ 1.960.011	€ 1.639.836
Totale generale	€ 3.120.005	€ 4.968.275	€ 5.381.789

4.5 Attività sociale

Nel corso dell'anno 2019 è proseguita l'attività sociale volta a coinvolgere il territorio nel quale opera la cooperativa.

Questi gli incontri e gli eventi più significativi:

- *21 Gennaio* Apertura di 2 nuovi appartamenti protetti - Legnano (Mi)
- *11 Febbraio* Serata sul tema "L'adolescenza e le sue trasgressioni" in collaborazione con il Comune di Novate Milanese - Novate Milanese (Mi)
- *23 Febbraio* Inaugurazione del nuovo Spazio Autismo adolescenza - Pontida (Bg)
- *29 Maggio* Serata "Star bene... CHE IMPRESA!" per imprenditori e manager - Busto Arsizio (Va)
- *7 e 8 Giugno* Inaugurazione dei 2 nuovi appartamenti protetti "Gandolfi" - Legnano (Mi)
- *21 Giugno* Incontro "Diversamente unici" rivolto ai famigliari degli ospiti del Centro Diurno Disabili "Il Girasole" - Caronno Pertusella (Va)
- *14 Settembre* Festa swing per i 10 anni della residenza "Isa Tanzi" – Cassano Magnago (Va)
- *5 Ottobre* Giornata di festa per i 40 anni della costituzione della Cooperativa - Trivolzio (Pv)
- *23 Novembre* Incontro "Il coraggio di un sogno - la realtà di Via dei Liguri" raccontata dai protagonisti - Pavia
- *1 Dicembre* Esibizione di alcune ragazze dei Centri Diurni Disabili di Pavia al concerto di una Band, in occasione della Giornata Mondiale della Disabilità - Pavia
- *16, 17, 23 Dicembre* Rai 1 ha trasmesso la fiction "Nessuno è perfetto", nella quale Valentina, che frequenta il Centro Socio Educativo di Busto Arsizio, è una dei protagonisti



4.6 Donazioni e contributi

	N° donatori/contributi		Importo	
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2019
Pubblico	6	7	€ 62.472	€ 59.435
Privato profit	59	72	€ 113.252	€ 135.642
Totale	65	79	€ 175.724	€ 195.077



5. DIMENSIONE ECONOMICA

5.1 Valore della produzione

	2017	2018	2019
Privati e famiglie	€ 1.055.002	€ 1.585.103	€ 1.878.904
Imprese private	€ 6.720.836	€ 7.038.099	€ 7.373.639
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 17.413.249	€ 17.183.560	€ 17.401.435
Contributi pubblici	€ 116.126	€ 62.472	€ 59.435
Donazioni private	€ 80.562	€ 113.252	€ 135.642
Contributo 5 per mille	€ 23.199	€ 12.588	€ 16.223
Rimanenze finali		€ 420	
Altro	€ 155.931	€ 270.470	€ 260.262
Costi interni capitalizzati	€ 128.897		
Utilizzo fondi	€ 56.799		
Totale	€ 25.750.601	€ 26.265.964	€ 27.125.540

Costi da economie esterne e ammortamenti nel tempo

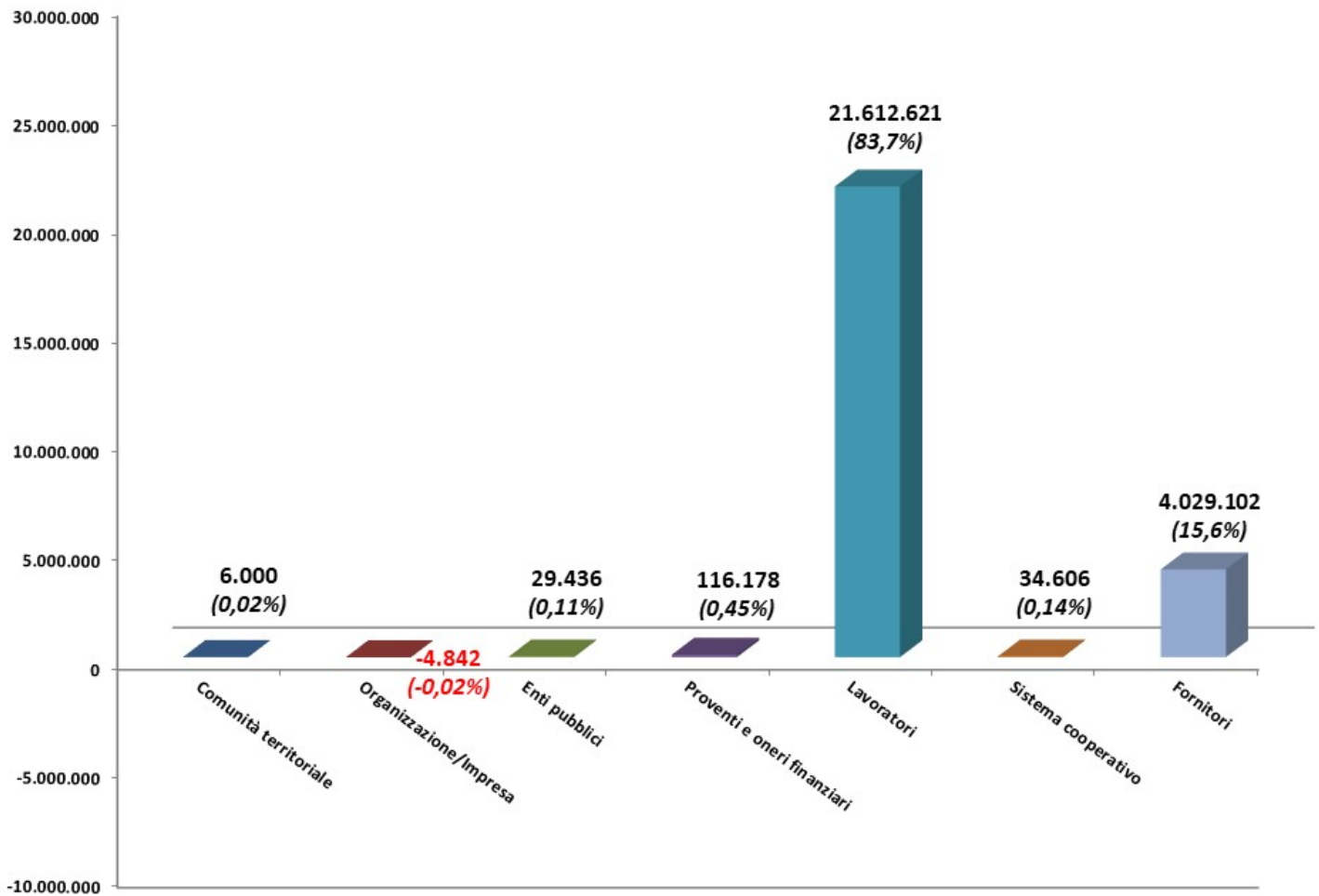
	2017	2018	2019
Ammortamenti e accantonamenti	€ 386.618	€ 500.542	€ 946.893
Fornitori di beni da economie esterne	€ 6.957.929	€ 7.196.037	€ 6.908.737
Contributi ad associazioni e diritti	€ 23.695	€ 21.738	€ 26.999
Imposte, tasse e diritti vari	€ 18.015	€ 34.747	€ 45.648
Valori Bollati	€ 6.118	€ 6.710	€ 5.885
Ammende e multe	€ 8.788	€ 5.970	€ 15.703
Minusvalenze	€ 681	€ 54.849	€ 40.927
Variatione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	€ -17.522	€ -16.041	€ 34.115
Totale	€ 7.384.322	€ 7.804.552	€ 8.024.907

5.2 Distribuzione valore aggiunto

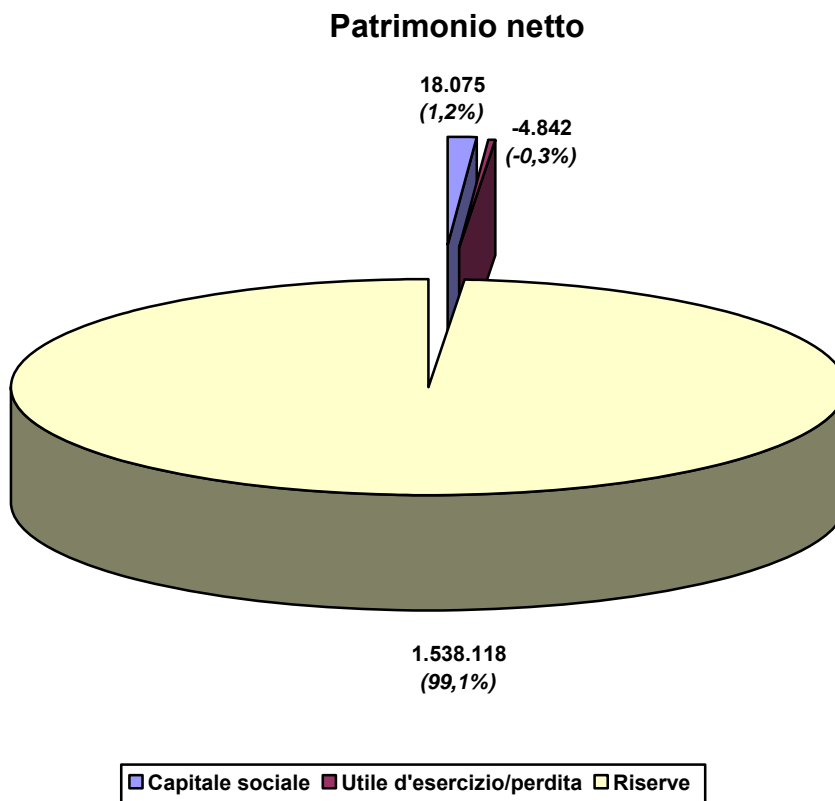
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2017	2018	2019
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	€ 12.174	€ 14.324	€ 6.000
Totale	€ 12.174	€ 14.324	€ 6.000
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	€ 48.640	€ 2.955	€ -4.842
Totale	€ 48.640	€ 2.955	€ -4.842
Enti pubblici			
Tasse	€ 17.344	€ 22.613	€ 24.799
C.C.I.A.A. quota anno di riferimento	€ 3.970	€ 4.378	€ 4.637
Totale	€ 21.314	€ 26.991	€ 29.436
Proventi e oneri finanziari			
Finanziatori ordinari	€ 59.630	€ 39.130	€ 116.178
Totale	€ 59.630	€ 39.130	€ 116.178
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 8.694.186	€ 8.564.030	€ 9.309.508
Dipendenti non soci	€ 9.254.031	€ 9.672.118	€ 9.506.526
Collaboratori	€ 1.256.475	€ 944.454	€ 886.398
Occasionali	€ 60.263	€ 254.428	€ 344.308
Amministratori, sindaci, revisore contabile	€ 261.624	€ 127.848	€ 125.672
Professionisti	€ 1.300.903	€ 1.373.537	€ 1.437.526
Interinali	€ 30.562	€ 28.427	€ 1.515
Personale distaccato		€ 33.602	€ 1.168
Voucher lavoro	€ 76.623		
Totale	€ 20.934.667	€ 20.998.444	€ 21.612.621
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	€ 15.473	€ 16.285	€ 15.093
Cooperative non sociali	€ 38.468	€ 46.766	€ 18.127
Cooperative sociali	€ 20.570	€ 27.723	€ 1.386
Totale	€ 74.511	€ 90.774	€ 34.606
Fornitori			
Fornitori di beni	€ 426.127	€ 462.096	€ 439.277
Fornitori di servizi	€ 3.624.134	€ 5.750.922	€ 3.589.825
Totale	€ 4.050.261	€ 6.213.018	€ 4.029.102
TOTALE	€ 25.201.197	€ 27.385.636	€ 25.823.101

Distribuzione valore aggiunto 2019



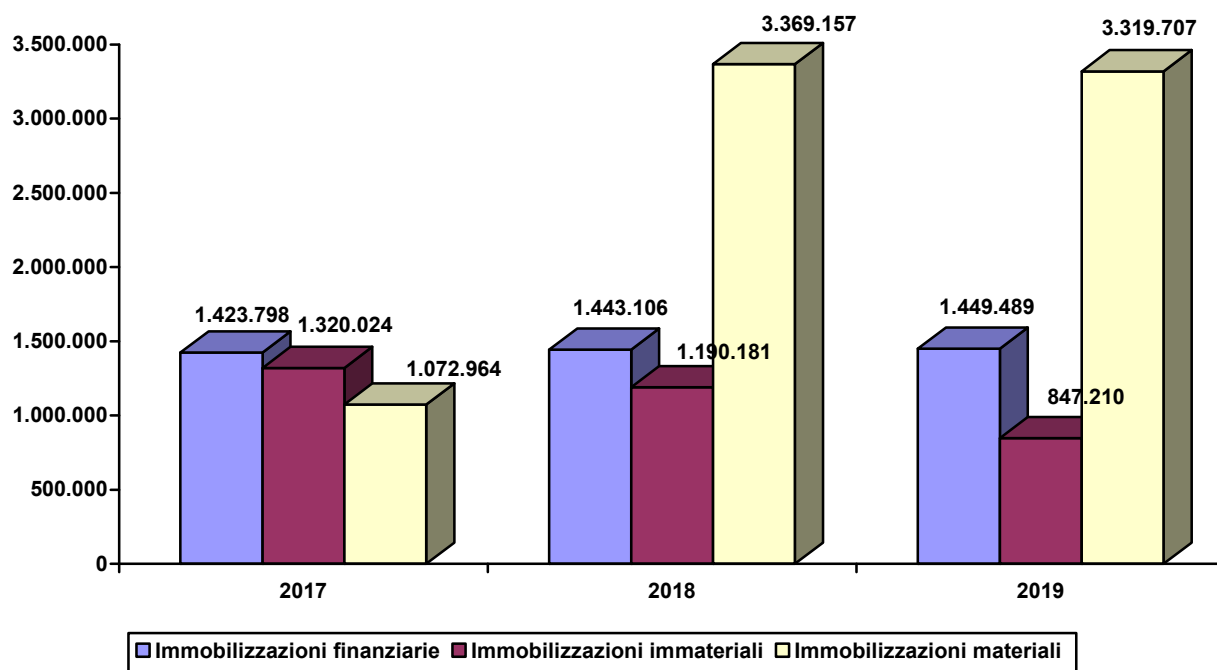
5.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



Patrimonio netto	2019
Capitale sociale	€ 18.075
Riserve	€ 1.538.118
Utile d'esercizio/perdita	€ -4.842
Totale	€ 1.551.351

5.4 Il patrimonio

Investimenti



Investimenti	2017	2018	2019
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.423.798	€ 1.443.106	€ 1.449.489
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.320.024	€ 1.190.181	€ 847.210
Immobilizzazioni materiali	€ 1.072.964	€ 3.369.157	€ 3.319.707
Totale	€ 3.816.786	€ 6.002.444	€ 5.616.406

6. PROSPETTIVE FUTURE

6.1 Prospettive cooperativa

Considerando lo scenario e il contesto che vede in particolare la generale riduzione delle risorse economiche degli Enti Pubblici, la cooperativa è impegnata in una verifica circa gli obiettivi strategici e i servizi più importanti sui quali impegnarsi maggiormente e investire.

In tal senso è in atto un dialogo e un confronto su ciò che potrà e dovrà essere la cooperativa nei prossimi anni, sia considerando l'esperienza maturata che l'emergere dei nuovi bisogni e delle nuove fragilità.

Punti fermi di questo lavoro - che avrà bisogno di tempo e di dedizione da parte di tutti gli stakeholders - sono e saranno sempre più da un lato una modalità di prendersi cura della persona che sin dall'inizio sia ancorata all'ascolto e al coinvolgimento della famiglia e dall'altro una gestione dei servizi che favorisca anche una valutazione dell'impatto sociale.

Pertanto i servizi, i progetti, le attività rivolte alle persone disabili e fragili avranno questi 4 pilastri di riferimento: bambini, casa, autonomia e lavoro.

6.2 Conclusioni

Il contesto nel quale ci troviamo ad operare - che tra l'altro a poco meno di 2 mesi dalla chiusura del bilancio sociale è caratterizzato da una difficile situazione emergenziale derivante dalla pandemia coronavirus - continua ad esigere un cambiamento e una capacità di adeguarsi ai nuovi scenari che non può prescindere da un lavoro comune con tutti gli stakeholders e con gli enti pubblici.

In tal senso ci auguriamo anche che sia data piena attuazione all'art. 55 del Codice del Terzo Settore, alla stregua del quale "le amministrazioni pubbliche ... nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento ...".

La storia ultraquarantennale, i soci e i lavoratori, l'ascolto e la condivisione dei bisogni, la rinnovata capacità di progettazione dei servizi, rappresentano un bagaglio importante per affrontare le sfide che la realtà mette davanti, certi che quel "Mai più soli - Insieme ci riusciamo" individua un approccio vincente e che mette realmente al centro la persona.

Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale

Via Isonzo, 2 - 21052 Busto Arsizio (VA) - Tel. 0331.336350 - Fax 0331.336351

www.solidarietaeservizi.it - info@solidarietaeservizi.it - PEC: solidarietaeservizi@legalmail.it

C.F. e P.IVA 00782980122 - R.E.A. di Varese n. 156816

Albo Società Cooperative C.C.I.A.A. di Varese Sezione a Mutualità Prevalente n. A136831